

ITENETS

INTERNATIONAL TRAINING AND EMPLOYMENT NETWORKS

Gli Italiani in Uruguay



Ottobre 2003

INDICE

Cenni storici e politiche migratorie	3
Le politiche migratorie	7
Quadro socio-demografico attuale	8
I flussi nel periodo 1996 – 1999	9
Il lavoro e le attività economiche	10
Le relazioni commerciali Italia- Uruguay	10
Le piccole e medie imprese	10
Le problematiche correnti	12
I progetti attuati per gli Italiani in Uruguay	14
La realtà associativa	17
Descrizione del fenomeno	17
Associazioni ricreative	18
Associazioni politiche	18
Associazioni commerciali	18
Associazioni - Tabelle riassuntive	19
L'informazione	20
La stampa	20
Radio e TV	20
Trasmissioni televisive dedicate agli italiani in Uruguay	20
Trasmissioni radiofoniche dedicate agli italiani in Uruguay	21
APPENDICE 1	22
Le statistiche	22
APPENDICE 2	26
La rete istituzionale e la società civile	26
Rete diplomatico-consolare	26
Membri del CGIE	28
Comitati per gli italiani all'estero (Comites)	28
Altri contatti	28
Parlamentari di origine italiana	30
Associazioni, welfare e servizi	43
Associazioni della Circoscrizione Consolare di Montevideo	43
Patronati	49
APPENDICE 3	50
Progetti attuati per gli italiani all'estero	50
Un ponte per l'internazionalizzazione	54

Cenni storici e politiche migratorie

Italiani furono, in Uruguay, lo scopritore del Rio de la Plata e della sua costa orientale, alcuni marinai al seguito di Magellano e di Caboto, che raggiunsero le foci dei fiumi e compirono il primo tentativo d'insediamento stabile a San Lázaro, il primo abitante di Montevideo e lo stesso autore del progetto del centro fortificato, italiani furono parecchi soldati della sua guarnigione militare, l'architetto gesuita della prima chiesa solida dell'Uruguay, quella de la *Calera de las Vacas*, molti di coloro che si affermarono in attività commerciali e marittime prima nella città coloniale e poi nella capitale del nuovo Stato. La spedizione di Alessandro Malaspina ne rivelò il contorno costiero e Fernando Brambilla lasciò una raffigurazione pittorica realistica di Montevideo. Cantanti e artisti di teatro risedettero o lavorarono in quella città fin da prima dell'indipendenza e celebrarono quest'avvenimento con spettacoli in piazza. Un agrimensore italiano realizzerà la prima vera carta geografica dell'Uruguay¹.

Erano stati soprattutto liguri e piemontesi a impiantare attività produttive a terra ancora in epoca spagnola, ma furono poi i marinai liguri a controllare il traffico di cabotaggio e parte del commercio transatlantico e i seguaci di Mazzini ad alimentarvi la fiaccola della libertà e della cultura.

La storia della crescita demografica, dell'espansione economica, delle arti, delle scienze e del progresso nelle loro molteplici forme, dalle origine ai nostri giorni, registra tanti eventi e personaggi di origine italiana quanti pochi altri paesi nella terra, in rapporto al numero complessivo delle opere realizzate. Garibaldi vi lasciò il più ampio e duraturo ricordo con le sue gesta, con la sua lunga e autorevole militanza nella massoneria e con i motivi ispiratori della sua lotta per la libertà, di cui è rimasta traccia anche nella poesia e nella tradizione letteraria, e infine con la presenza attiva in diversi campi dei suoi seguaci e ammiratori. Le società di mutuo soccorso lo elessero presidente perpetuo, molti club del *partido colorado*, che raggiunge ampi consensi tra Italiani, furono a lui intitolati.

L'unificazione dell'Italia fu celebrata da festeggiamenti e luminarie a Montevideo nel 1861, la presa di Roma e la fine del potere temporale della Chiesa furono ricordate a Paysandú e a Montevideo dai circoli garibaldini e anticlericali, la morte di Garibaldi (1882) fu commemorata solennemente dal Governo che decretò onori nazionali al generale.

Massoni, anarchici e liberali trovarono in Uruguay un ambiente favorevole e accogliente presso molti esponenti del *coloradismo*².

¹ Oddone, Juan A., Italiani in Uruguay. Partecipazione politica e consolidamento dello stato. *Altretalia*, (4), 8, 1992, pp. 65-84; AA.VV., *L'emigrazione italiana e la formazione dell'Uruguay moderno*. Torino, Fondazione Giovanni Agnelli, 1993.

² Ruocco, Domenico, *L'Uruguay e gli italiani*, Roma, Società Geografica Italiana, 1991.

Nell'Uruguay gli Italiani furono elementi fattivi della costruzione della fortezza di Montevideo e dell'ordinamento civile della città del sec. XVIII, furono presenti come soldati e graduati nella guarnigione militare, assimilati nella società locale mediante vincoli matrimoniali e inseriti nelle attività commerciali, i più originari della Liguria e del Piemonte e di alcune città d'Italia (Milano, Modena, Roma) affluiti anche da Cadice o Gibilterra.

La comunità italiana assunse una propria individualità all'epoca delle lotte per l'indipendenza delle colonie spagnole, grazie all'afflusso di esuli dotati di cultura e di ideali, in conseguenza dell'occupazione napoleonica dell'Italia e dei moti mazziniani, e alla frequenza di velieri liguri sulla rotta per il Brasile, il Plata, e oltre (sale, vini, olio, carta, prodotti artigianali in un senso, pelli, corna e prodotti tropicali nell'altro) e sin dagli anni trenta dell'Ottocento si configurò come una colonia differente dal punto di vista economico e professionale, incrementata e rinnovata con centinaia di arrivi l'anno, che presto diventarono migliaia, e avente i punti di forza in una flotta di cabotaggio tenuta saldamente in mano ligure, in bastimenti transoceanici, che percorrevano la rotta tra Genova o Savona, i porti della Spagna in Montevideo o Buenos Aires, e nei servizi ausiliari a terra³.

Migliaia di persone seguivano questa rotta. Negli anni immediatamente successivi all'Unità d'Italia sui bastimenti di cabotaggio che entrarono nel porto di Montevideo si stimava fossero imbarcati almeno 6.000 membri di equipaggio, in buona parte liguri e su quelli transatlantici in servizio tra i porti italiani e quelli platensi oltre 1100 marittimi. Il periodo eroico della navigazione a vela sulle coste americane e sulle rotte transatlantiche, che rappresentò per la Liguria una notevole fonte di lavoro, di scambi di esperienze, di conoscenze e di reddito e aprì alla regione e al suo retroterra la via dei movimenti migratori e flussi commerciali e finanziari e per la formazione di fiorenti colonie in America, riveste una grandissima importanza⁴.

Genova aveva costituito a Montevideo un'importante base commerciale e gli Italiani sulle opposte sponde del Rio de la Plata formavano comunità operose di varie migliaia di persone, che rimettevano in patria annualmente quattro milioni di lire negli anni sessanta e consentivano un saldo attivo della bilancia commerciale italiana di entità quasi uguale, senza considerare i redditi da lavoro, capitali, assicurazioni e quelli per la costruzione, l'armamento e la manutenzione delle navi in servizio sulla rotta transatlantica.

³ Oddone, Juan, *Serafino Mazzolini: un misionario del fascismo en Uruguay, 1933-1937*. Estudios Migratorios Latinoamericanos, (12), 37, 1997, pp. 375-388.

⁴ Bertonha, João Fábio, *Fascismo, antifascismo y las comunidades italianas en Brasil, Argentina y Uruguay: una perspectiva comparada*, Estudios Migratorios Latinoamericanos, (14), 42, 1999, pp. 111-133.

L'emigrazione italiana in Uruguay fu precoce e conforme alle modeste potenzialità del paese seguendo un andamento ondulatorio, ad ampie convessità e repentine flessioni per rivoluzioni interne e crisi internazionali. Nel ventennio dall'indipendenza al 1850 si accompagnò alla corrente da Bordeaux, nel ventennio successivo fu turbata da eventi politici e militari, ma registrò un aumento considerevole insieme con quella spagnola.

La preminenza ligure e piemontese fu alterata prima dall'arrivo dei Lombardi, esuli, artigiani e agricoltori e successivamente dai seguaci di Garibaldi, in buona parte meridionali, non del tutto sprovveduti neppure questi e in vario modo attivi, salvo una minoranza di avventurieri.

Nei primi anni settanta quest'ondata raggiunse il massimo e fu seguita da una brusca caduta, in coincidenza con sconvolgimenti economici e politici che accomunarono i due paesi platensi. Dal 1875 al 1890 si ebbe il culmine della parabola immigratoria in Uruguay, in questo periodo quasi soltanto spagnola e italiana, ma in prevalenza italiana.

Poi il richiamo dell'Uruguay sugli immigranti italiani andò gradualmente scemando per la grand'attrazione esercitata da Argentina, Stati Uniti e Brasile, sicché furono superati di nuovo dal flusso dalla Spagna; la prima guerra mondiale interrompe gli arrivi dall'Italia che ripresero dopo per continuare fino alla crisi economica (1932). Successivamente l'immigrazione dall'Italia diventa di tipo politico, di esuli antifascisti prima e fascisti poi.

Nel quindicennio posteriore alla seconda guerra mondiale assume carattere misto (operai specializzati, tecnici, artigiani, manovali e contadini).

L'epoca della grand'emigrazione e della presenza massiccia italiana sotto svariate forme nella cultura, nella vita pubblica e nelle attività produttive coincise con il periodo della trasformazione del paese in uno Stato moderno e della sua crescita economica e civile, delle conquiste sociali, del maggiore incremento degli scambi con l'Italia. Alcuni nostri connazionali furono collaboratori di fiducia e consiglieri apprezzati di alcuni Presidenti della Repubblica.

Se l'Inghilterra conservò una preminenza economica e la cultura francese si esprime attraverso edifici pubblici e la sistemazione di viali, piazze e parchi, opera appunto di architetti e ingegneri paesaggisti francesi, l'arte italiana ispirò architetti ingegneri e scultori, che erano arrivati già preparati dall'Italia o avevano compiuto gli studi nel nostro Paese a contatto con straordinarie opere d'arte o si erano formati accanto ai primi con l'apprendimento delle tecniche e dell'arte. Essi hanno realizzato in Montevideo e in altre località dell'Uruguay complessi monumentali (Ospedale Italiano, Stazione Ferroviaria, Palacio Legislativo, Palazzo Salvo), prestigiose residenze private, statue e gruppi bronzei.

Il saldo attivo annuo dei nostri scambi commerciali con l'Uruguay superò i nove milioni di lire negli anni novanta dell'Ottocento e si mantenne sui sei milioni fino alla prima guerra mondiale, ma con punte di oltre i dieci milioni di lire che vanno aggiunte alle rimesse degli emigranti in Uruguay e ai redditi indotti dei servizi marittimi⁵.

Quanto questo flusso di risorse finanziarie abbia giovato al nostro Paese e alla sua stabilità interna, allo sviluppo accelerato di alcune sue parti o ai successi della sua marina è un altro tema di grande interesse che attende ancora uno studio d'insieme approfondito.

Tra le professioni la medicina fu preferita dai nostri connazionali e contò i principali responsabili dei reparti specialistici dell'Ospedale Italiano e i vari professori dell'Università. In campo religioso si distinsero le opere delle Figlie di Nostra Signora dell'Orto e dei Pastori Valdesi, de Cappuccini, e delle Cappuccine, dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, di Don Orione, e di altri ordini che misero le radici e prosperarono in Uruguay, e infine dei sacerdote italiani secolari autori di iniziative assistenziali educative e sociali.

Un calcolo globale degli immigrati italiani in Uruguay dalla sua indipendenza degli anni sessanta del ventesimo secolo li fa stabilire almeno a 350.000 ma, se si considera il saldo attivo del movimento migratorio bisogna ridurli alla metà. Si tratta di un valore comunque cospicuo che attraverso generazioni di famiglie numerose ha portato a dare un contributo considerevole alla popolazione uruguaiana non facilmente quantificabile per i numerosi incroci, ma stimabile intorno ad un terzo dell'intera popolazione, che porta cognomi italiani, come è agevole dedurre con una visita ai cimiteri dal numero delle tombe recanti nomi italiani, con una passeggiata lungo l'Avenida 18 de Julio, dal gran numero dei negozi dai nomi italiani e dalle scritte italiane o dalle intitolazioni di agenzie, bar, ristoranti, ancorché il personale sia stato sostituito da altro, dai colloqui con la gente che si compiace della sua ascendenza italiana, od anche soltanto da un esame degli elenchi telefonici nei quali pagine e pagine sono piene di nomi italiani.

Scomponendo il flusso del tempo s'individuano più periodi dall'entità e dalle caratteristiche differenti: il primo corrisponde al ventennio 1830-50, nel quale arrivarono almeno 20.000 immigranti, quasi tutti liguri e piemontesi, il secondo al decennio successivo durante il quale sbarcò a Montevideo un numero altrettanto elevato di emigranti Lombardi e dello Stato Sardo, il terzo agli anni sessanta e settanta, nei quali alla normale corrente dell'Italia di Nord-Ovest fino a Livorno e alla Garfagnana, si accompagnò quella meridionale e garibaldina per un totale di 90.000 circa, il quarto è quello dell'immigrazione di massa, stimolata dalla propaganda e dal viaggio prepagato, in genere scarsamente qualificata e analfabeta (110.000), destinata a gonfiare il proletariato urbano di

⁵ AA.VV., *L'emigrazione italiana e la formazione dell'Uruguay moderno*. Torino, Fondazione Giovanni Agnelli, 1993.

Montevideo, che tuttavia darà un contributo sostanziale allo sviluppo dell'agricoltura e forze di lavoro differenziate per la costruzione e l'espansione economica della capitale e di altre città.

L'Uruguay doveva esser per alcuni un paese di transito e di soggiorno temporaneo nell'attesa di passare altrove e si trasformò invece in sede definitiva, per altri, partiti per destinazioni diverse divenne il paese prescelto, per altri fu preferito per le attività come meta primaria o secondaria. E' stato per molti una tappa verso Argentina e Brasile, ma anche meta di investimenti e di lavoro per parecchi nostri connazionali d'Argentina⁶.

Come Garibaldi vi trovò amici ed esuli mazziniani a proteggerlo, come i suoi seguaci furono accolti con la garanzia dei diritti civili, come i massoni v'incontrarono un ambiente familiare, così i liberi pensatori anarchici e antifascisti, gli esuli ebrei e armeni, fascisti e nuovi massoni, tutti trovarono in Uruguay un clima di tolleranza, persone e gruppi della stessa fede politica o ideologica, possibilità di svolgere attività professionali e produttive. Si è trattato spesso di una élite culturale che portava con sé spirito di iniziativa, fermenti innovativi, potenzialità intellettuali, messi a frutto sull'una e sull'altra sponda del Plata, secondo le circostanze più favorevoli. In quest'atmosfera di libertà sono stati accolti di volta in volta agli oppositori e i fautori di un regime anche sulla sponda argentina.

Nati da una rivolta contro i colonizzatori e contro ogni forma di subordinazione nello spirito della rivoluzione francese, e dalle lotte per l'autonomia da interferenze politiche argentine o brasiliane, gli Uruguayani hanno avvertito in misura determinate il fascino della cultura francese come dell'arte italiana e sono stati sensibili alle lotte per l'Unità d'Italia attraverso l'epopea garibaldina.

Le politiche migratorie

In Uruguay le politiche governative hanno continuamente incentivato l'immigrazione italiana, anche perché fin dalla metà dell'Ottocento si è registrato un processo di osmosi tra le élite locali e le élite immigrate italiane. Gli strati superiori della comunità italiana in Uruguay hanno influenzato profondamente le scelte delle classi dirigenti locali. Soltanto in alcuni periodi, come in occasione della battaglia di Sauce nel 1870, gli italiani sono stati considerati « pericolosi », per la loro combattività politica, e quindi relativamente emarginati dalle istituzioni locali⁷.

E' importante sottolineare che l'immigrazione italiana in Uruguay è avvenuta al di fuori di uno schema di contrattazione istituzionale tra i due governi, ma ha seguito la via delle strategie dei gruppi regionali e dei gruppi politici legati all'esigenza di emigrare. Proprio per questo la comunità italiana in Uruguay ha mantenuto una notevole autonomia e al suo interno si sono sviluppate realtà associative particolarmente forti e dinamiche.

⁶ Ruocco, Domenico, *L'Uruguay e gli italiani*, Roma, Società Geografica Italiana, 1991.

⁷ AA.VV., *Consistenza ed evoluzione del sistema di piccola e media impresa e del lavoro autonomo italiano in emigrazione. Brasile e Uruguay*, Emigrazione, XXXIII, 9-12, 2001.

Quadro socio-demografico attuale

Gli ultimi dati sulla presenza italiana in Uruguay risalgono al censimento del 1996. Su una popolazione di 3.163.763 abitanti, di cui 92.378 nati all'estero, 10.193 risultavano avere nazionalità italiana (l'11%)⁸. E' interessante notare che la rilevazione censuaria raggruppa i dati secondo provenienza continentale, e fornisce solo una o due specifiche nazionali per ogni continente, le principali in ordine di importanza. Con riferimento all'Europa, sono rappresentate l'Italia e, con un notevole scarto numerico, la Germania (cf. Tab. 1)

TAB.1. POPOLAZIONE RESIDENTE NEL PAESE, NATA ALL'ESTERO, PER AREA DI RESIDENZA (urbana, rurale) E GENERE, PER LUOGO DI NASCITA (Continente, Paese)

Luogo di nascita	TOT.			AREA URBANA			AREA RURALE		
	TOT.	Uomini	Donne	TOT.	Uomini	Donne	TOT.	Uomini	Donne
TOT. URUGUAY									
TOT	92.378	42.703	49.675	86.781	39.552	47.229	5.597	3.151	2.446
AMERICA.....	48.242	21.456	26.786	44.722	19.436	25.286	3.520	2.020	1.500
ARGENTINA.....	26.256	11.935	14.321	25.195	11.398	13.797	1.061	537	524
BRASILE.....	13.521	5.586	7.935	11.393	4.282	7.111	2.128	1.304	824
ALTRI America....	8.465	3.935	4.530	8.134	3.756	4.378	331	179	152
EUROPA.....	41.270	19.777	21.493	39.399	18.774	20.625	1.871	1.003	868
SPAGÑA.....	21.594	10.177	11.417	21.139	9.921	11.218	455	256	199
ITALIA.....	10.193	5.176	5.017	9.495	4.799	4.696	698	377	321
GERMANIA.....	1.666	792	874	1.432	678	754	234	114	120
ALTRI Europa....	7.817	3.632	4.185	7.333	3.376	3.957	484	256	228
MEDIO ORIENTE..	1.797	883	914	1.709	825	884	88	58	30
ALTRI Asia.....	1.069	587	482	951	517	434	118	70	48

Fonte: INE. CPHV-96, file Totpob05.xls

Per quanto riguarda le fonti italiane, secondo l'Aire (Anagrafe degli italiani residenti all'estero, Ministero degli Interni) tra le comunità di italiani all'estero quella ospitata dall'Uruguay è la tredicesima, la quarta – dopo Argentina, Brasile e Venezuela – tra quelle sudamericane.

⁸ Istituto Nacional de Estadísticas do Uruguai (INE), www.ine.gub.uy

Al 1 agosto 2003 erano 33.602 gli italiani residenti in Uruguay registrati presso l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire) del Ministero degli Interni, l'1% del totale dell'emigrazione della Penisola⁹.

Secondo i dati delle Anagrafi consolari del Ministero degli Esteri, alla stessa data, gli italiani soggiornanti in Uruguay erano circa 70 mila, risultando in questo archivio la dodicesima comunità di emigrati (2% del totale).

Il 49% degli italiani residenti in Uruguay proviene dalle regioni settentrionali della Penisola, il 17% dalle regioni centrali ed il 34% dal meridione. La Campania, con 5.231 residenti (il 16% del totale), è la regione più rappresentata, seguita da Lombardia (5.029), Piemonte (4.250), Lazio (3.353) e Liguria (3.018). La presenza di siciliani, comunità di italiani all'estero più numerosa, in Uruguay è poco accentuata: 707 residenti (2% del totale).

Salerno con 3.734 presenze è il capoluogo più rappresentato (l'11% del totale), seguito da Roma (2.938), Potenza (2.284), Savona (2.021) e Cosenza (1.314). Varese (1.294), sesta, è il primo dei capoluoghi settentrionali.

I flussi nel periodo 1996 – 1999

Nel quadriennio 1996 – 1999, secondo i dati pubblicati dall'Istat sui trasferimenti di residenza da e per l'estero nei comuni italiani, nella Penisola vi sono state 439 cancellazioni di residenza per trasferimenti in Uruguay e 294 iscrizioni per emigrati che rimpatriavano dal paese sudamericano. Una tendenza, seppur basata su flussi poco rappresentativi, che è in controtendenza rispetto agli altri paesi dell'area sudamericana, con un saldo netto di espatri di 145 unità.

Le cancellazioni degli ultimi quattro anni dello scorso decennio sono avvenute per il 31% nelle regioni del nord, per il 10% in quelle del centro e per il 59% nel mezzogiorno. La Sicilia con 80 espatri è stata la regione con le partenze più numerose, seguita dalla Lombardia (48).

Le iscrizioni anagrafiche hanno riguardato nel 43% dei casi l'Italia settentrionale, per il 18% il centro e per il 39% il sud e le isole. Anche in questo caso le regioni con maggiori flussi sono state Lombardia (39) e Sicilia (25).

⁹ I dati qui presentati si basano sulle seguenti fonti: gli iscritti all'AIRE per paese di insediamento e regione di origine al 1.8.2003 (dati inediti); gli iscritti alle Anagrafi Consolari del Ministero degli Esteri al 1.8.2003 per consolato di iscrizione (dati inediti); le "Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche da e per l'estero dei cittadini italiani" pubblicate negli annuari dell'Istat. Per il periodo 1990 – 1995 sono state pubblicate le iscrizioni e cancellazioni anagrafiche dei cittadini stranieri e il totale (stranieri + italiani) per regione italiana e paese estero. Le iscrizioni e cancellazioni dei cittadini italiani si ricavano per differenza (totale – stranieri), cosa che non è stata possibile per l'Uruguay perché nel periodo '90-'95 non sono stati diffusi dati per questo paese. Per il periodo '96 – '99 sono state invece pubblicate le iscrizioni e cancellazioni anagrafiche anche per i cittadini italiani e per singola provincia.

Il lavoro e le attività economiche

Le relazioni commerciali Italia- Uruguay

L'Italia e l'Uruguay godono da sempre di ottime relazioni economico-commerciali. Tuttavia, è da segnalare che negli ultimi anni le importazioni dall'Italia hanno mostrato una graduale diminuzione, da addebitarsi principalmente alla grave crisi economico-finanziaria che attraversa oggi l'Uruguay.

Secondo le rilevazioni statistiche del Banco Central del Uruguay relative al 2002¹⁰, le importazioni uruguayane dall'Italia hanno subito una diminuzione del 53,8% (rispetto al 2001) toccando i 46,4 milioni di dollari USA. Mentre, soprattutto per effetto della forte svalutazione del peso uruguayano, le esportazioni verso l'Italia hanno registrato un incremento del 21,1%, raggiungendo gli 85,9 milioni di dollari USA. Il valore totale dell'scambio nel 2002 è stato di 132,3 milioni di dollari USA.

Nell'ambito dell'Unione Europea, l'Italia figura, nel 2002, al terzo posto fra i Paesi di destinazione delle esportazioni uruguayane, dopo Germania e Regno Unito; fra i mercati di approvvigionamento è situata al quarto posto dopo Germania, Francia e Spagna.

Tra i principali gruppi di prodotti italiani importati dall'Uruguay nel 2002: caldaie, macchine, apparecchi e congegni meccanici (36%); macchine, apparecchi e materiale elettrico e loro parti (8%). Principali gruppi di prodotti uruguayani esportati in Italia nel 2002: lana, filati e tessuti di crine (39%); Pesci e crostacei, molluschi (20%).

Le piccole e medie imprese

La comunità italiana ha avuto un ruolo fondamentale nell'economia dell'Uruguay fin dalla metà del 1800. La caratteristica fondamentale dell'insediamento economico degli italiani a Montevideo è stata fin dalle origini l'articolazione di un diffuso tessuto di piccole, piccolissime e medie imprese capaci di alta flessibilità lavorativa e di grande adattabilità all'andamento del mercato.

Ancora oggi la piccola e media impresa è il motore dell'economia italiana in Uruguay.

Basta dare un'occhiata al commercio estero tra Italia e Uruguay e ci si accorge di un legame forte e radicato tra i due paesi, che secondo le previsioni potrebbe svilupparsi in forma ancora maggiore. L'origine di questo legame è chiaramente da individuare nella lunga tradizione emigratoria.

Tra i prodotti maggiormente importati in Uruguay dall'Italia spiccano i metalli (argento, oro e platino) e i prodotti derivati, le macchine non elettriche, i mezzi di trasporto (in particolare autoveicoli), le macchine elettriche e i prodotti chimici. Tra i prodotti invece più esportati dall'Uruguay all'Italia spiccano i prodotti alimentari (pesce fresco e congelato, carne fresca e congelata), le materie prime e i semilavorati.

¹⁰ Elaborazione dell'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata sulla base dei dati Banco Central del Uruguay <http://www.ambitalia.com.uy/pages/com-intercambio.asp>

Analizzando l'economia dell'Uruguay nel suo complesso si può notare che la grande impresa è presente in forma massiccia soltanto nel settore dell'elettricità, dell'acqua e del gas. Per il resto si registra una dominazione della piccola e media impresa. I settori più vitali (industria manifatturiera, commercio, industria alimentari, pubblici servizi) sono quelli in cui domina la piccola e media impresa. Il fenomeno è tuttavia piuttosto recente, databile come inizio nel 1970.

Dal punto di vista delle tipologia proprietaria, le piccole e medie imprese in Uruguay sono nella maggior parte dei casi imprese a proprietà individuale del titolare (il 51% dei casi), seguite dalla proprietà del titolare insieme ai familiari (il 25% dei casi). Appare evidente come il settore sia profondamente legato agli investimenti e alle economie che hanno la famiglia come motore centrale.

Il 45 % di tali aziende è collocata al centro delle città (soprattutto Montevideo), mentre il 60% di esse ha meno di venti dipendenti. La collocazione economica prevalente di queste imprese è nel settore dei servizi, al contrario di quanto accade ad esempio in Brasile, dove le piccole e medie imprese italiane sono impiegate soprattutto nei lavori manuali.

Un altro dato interessante è relativo all'autonomia delle singole imprese. Solo una minoranza di esse si serve della collaborazione di altre imprese nella realizzazione del prodotto finale.

Il lavoro delle imprese è inoltre finalizzato direttamente al consumatore finale e in secondo luogo ad altre imprese: il lavoro su commessa è quindi poco presente.

Le imprese con meno di venti addetti costituiscono il 72% del totale della produzione del commercio, il 70% della produzione industriale e il 67% della produzione dei servizi.

Un dato molto importante è relativo all'assistenza dalle istituzioni. Secondo questi rilevamenti ben il 97% delle piccole e medie imprese italiane in Uruguay non ha avuto alcun sostegno pubblico. La percentuale è alta anche rispetto alla mancanza di consulenza finanziaria: il 94% degli imprenditori non ha mai utilizzato alcun servizio di assistenza e consulenza finanziaria e risolve in modo autonomo i propri problemi finanziari.

Il dato dominante della piccola e media impresa italiana in Uruguay è quindi la sua vitalità economica ma al tempo stesso il suo isolamento, in un contesto in cui si fatica ad accedere alle informazioni e si rischia quindi di restare fuori dei processi di innovazione.

Le problematiche correnti

L'Uruguay ha presentato una delle percentuali di voto più alte, il 35,72%, in occasione della consultazione referendaria del giugno scorso, per la prima volta aperta alla partecipazione degli italiani all'estero. Questo risultato assume tanto più valore perché ottenuto in un contesto che presenta non poche difficoltà, a livello di efficienza dei servizi diplomatici. Perfino il neo Console di Montevideo, Michele Pala¹¹, in una delle interviste al suo primo mese di insediamento, individua nella riorganizzazione logistica il punto cruciale e più urgente cui prestare attenzione: il numero di addetti al settore passaporti è insufficiente rispetto ad una domanda sempre crescente; anche i ristretti spazi a disposizione per ricevere il pubblico costituiscono un limite¹². Anche il vice segretario del CGIE per l'America Latina, Filomena Narducci, solleva con preoccupazione la questione delle file interminabili per il rilascio e/o rinnovo dei passaporti: occorre attendere in media sette mesi, per tradurre in servizio effettivo un diritto¹³.

Si è accresciuto, infatti, il numero degli oriundi che richiedono la cittadinanza italiana: nei primi 11 mesi del 2003 sono stati riconosciuti oltre 6.000 nuovi cittadini (il 20% in più rispetto allo scorso anno). Si calcola inoltre che le pratiche di cittadinanza giacenti necessitano di un altro anno di lavoro, e che i Patronati hanno in *stand-by* fascicoli corrispondenti ad altri 3-4 anni di lavoro¹⁴.

La grave congiuntura economica che ha colpito non solo l'Argentina ma l'America Latina e l'Uruguay in particolare, si è riflessa pesantemente sull'attività delle istituzioni italiane a Montevideo. L'assistenza ai connazionali in difficoltà ha assunto grande rilevanza: nel 2002 oltre 300.000 dollari USA spesi per l'assistenza ai più bisognosi. Il Consolato ha concluso con una mutua privata una convenzione per l'assistenza sanitaria gratuita a favore di connazionali indigenti, ed anche diverse Regioni italiane hanno inviato aiuti alle associazioni regionali¹⁵.

Nonostante tutto, la presenza della comunità di origine è percepita dal Paese di accoglienza come una parte significativa nel contesto nazionale: il "1° Incontro delle Comunità Italiane del Sudamerica", in programma a Montevideo dal 24 al 26 ottobre 2003, è stato dichiarato dal Governo uruguayano "di interesse nazionale". Questo evento intende favorire la conoscenza reciproca tra le distinte comunità italiane della regione, al fine di proporre e realizzare strategie comuni per la

¹¹ Designato nel luglio 2003.

¹² *Notiziario NIP – News Italia Press*, "Montevideo: bonifica dell'anagrafe consolare", n° 154, anno X, 8 agosto 2003

¹³ *Notiziario NIP – News Italia Press*, "A Montevideo una difficile situazione consolare", n° 64, anno X, 2 aprile 2003

¹⁴ Giorgio Malfatti, Ambasciatore d'Italia a Montevideo, in *Notiziario NIP – News Italia Press*, "Cooperazione e convenzione per l'assistenza degli italiani in Uruguay", n° 2, anno X, 3 gennaio 2003.

¹⁵ *Ibidem*.

valorizzazione e la tutela della cultura italiana. Inoltre, si intende incoraggiare lo studio dell'emigrazione italiana per evidenziarne l'entità e l'importanza in Uruguay e Sudamerica¹⁶.

Un altro consesso interessante in cui si distingue l'autorevole presenza italo-uruguayana è quello degli Scienziati italiani nel mondo, riunitisi a Roma nel marzo 2003. Secondo Jorge Brovotto, docente di biochimica all'Università Statale di Montevideo, "l'Italia ha nel mondo un capitale immenso: non importa se di successo o meno, ma è portatore di valori di italianità. Non bisogna solo guardare a ciò che gli scienziati all'estero possono portare all'Italia, ma anche a quanto l'Italia può portare nel mondo attraverso la presenza della discendenza italiana"¹⁷.

Dal 20 al 22 ottobre 2003 avverrà a Roma la Prima Conferenza degli Imprenditori italiani nel Mondo, in seno alla quale vi sarà una sessione dedicata agli imprenditori del Sud America, con ampia partecipazione di rappresentanti dall'Uruguay¹⁸.

Per completare questa rassegna degli aspetti più rilevanti della comunità italo-uruguayana, è opportuno accennare all'insegnamento della lingua italiana. Fin dal 1941 essa è, obbligatoria e curricolare negli ultimi due anni del liceo ad indirizzo umanistico, ed è facoltativa nelle ultime tre classi delle scuole elementari. La recente riforma uruguayana della scuola secondaria, pur non avendo confermato il rango precedente, attribuisce all'italiano un ruolo importante. La riforma prevede, infatti, la creazione di un nuovo indirizzo liceale che offre agli studenti la possibilità di scegliere fra italiano e portoghese, rendendo la scelta obbligatoria fino alla conclusione del liceo.

Negli ultimi due anni dell'indirizzo umanistico sarà, inoltre, possibile scegliere l'italiano come materia al posto della storia dell'arte. Ad occuparsi dell'attività didattica e di diffusione della lingua e cultura italiana in Uruguay sono principalmente l'Istituto Italiano di Cultura e il Consolato attraverso il CASIU (Centro Assistenza Scolastica Italo-Uruguayana). Da qualche anno, è operante presso l'Università di Montevideo, un dottorato di italiano. Esistono anche numerosi accordi fra università italiane (Bologna, Salerno, Macerata, Bocconi di Milano, Venezia, Napoli, Firenze) e università locali. Da sottolineare l'esistenza in Uruguay della Scuola Italiana di Montevideo, fondata nel 1886 da un gruppo di emigranti come ente privato. Nel tempo si è progressivamente trasformata in una struttura prestigiosa sia nell'ambiente socio-culturale uruguayano sia nel sistema educativo locale. L'obiettivo principale dell'istituzione (che va dall'asilo nido alla maturità) è quello di coniugare le esigenze del curriculum uruguayano con quello italiano per quanto concerne i contenuti delle singole discipline e i relativi aspetti metodologici.

¹⁶ *Notiziario NIP – News Italia Press*, "Di interesse nazionale il I incontro delle comunità italiane in Sudamerica", n° 150, anno X, 4 agosto 2003

¹⁷ *Notiziario NIP – News Italia Press*, "Voglia di italianità degli scienziati di origine italiana", n° 49, anno X, 12 marzo 2003

¹⁸ G. Contin Rostirola, J.C. Decia Perazzo, A. Maganja Sabatti, J.J. Maulella Doti, J. Tangari. *Notiziario NIP – News Italia Press*, "Ecco il programma della I conferenza degli imprenditori italiani nel mondo", n° 193, anno X, 3 ottobre 2003

I progetti attuati per gli Italiani in Uruguay

Tra il 1998 e il 2002¹⁹, sono stati presentati e finanziati dal Ministero del Lavoro e dal Ministero degli Affari Esteri dieci progetti a favore degli italiani residenti in Uruguay. La maggior parte di essi ha riguardato i settori del Commercio, Impresa e Turismo, e la circoscrizione consolare più coinvolta è stata Montevideo (7 progetti).

Nell'annualità 1998 è stato approvato e finanziato un solo progetto: *Assistente tecnico e commerciale all'import/export*. L'ente attuatore è stato la Filef, già promotrice e realizzatrice di altri corsi di formazione professionale finanziati dal Ministero del Lavoro e destinati in particolar modo agli italiani residenti in Brasile, Uruguay e Argentina.

Tale progetto ha previsto più di 700 ore di lezione in aula (presso l'Università de la Impresa di Montevideo) e stage aziendali, con il coinvolgimento delle associazioni locali dell'emigrazione e di altre istituzioni, nonché di tutors e di docenti provenienti dall'Italia o reperiti sul posto. Le materie svolte hanno fortemente implementato le conoscenze di base degli studenti, mettendoli nella condizione di trovare e svolgere il lavoro di esperto in import/export, nonché di avviare in proprio tale attività.

Nell'annualità 1999, come in quella precedente, è stato approvato e finanziato un solo progetto: *Esperto in import/export*, realizzato da due enti "La mimosa" e "Pragma" e destinato ai cittadini italiani residenti a Montevideo.

L'annualità 2000 è stata per così dire la più generosa, poiché a differenza degli anni precedenti sono stati approvati e finanziati cinque progetti. L'area di intervento più coinvolta nell'attività di formazione è stato il settore dell'Impresa e Montevideo è stata la circoscrizione verso la quale sono stati destinati tutti i progetti.

Nell'annualità 2002 i progetti presentati sono stati tre. Essi rientrano nel PON di Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema del QCS Ob. 1, 2000/2006 Misura II.1, Azione D. Di questi tre progetti, due rientrano nell'**Ambito di Intervento 2c**:

- *Sviluppo di professionalità nell'area della mediazione culturale ed economica capaci di attivare servizi reali per l'internazionalizzazione delle imprese delle regioni, attraverso la promozione di partnership con le comunità di italiani all'estero;*

1 progetto rientra nell'**Ambito di Intervento 2b**:

¹⁹ Nell'annualità 2001 non è stato presentato e finanziato nessun progetto a favore degli italiani residenti in Uruguay.

- *Realizzazione di azioni di orientamento e di accompagnamento rivolte a soggetti associativi o imprenditoriali, promotori o partner di progetti di sviluppo integrato, finalizzate all'acquisizione di competenze necessarie al coinvolgimento di italiani residenti all'estero.*

Le aree di intervento più coinvolte nell'attività di formazione sono stati i settori dell'Industria, del Turismo e del Commercio. La Sicilia è stata la regione più coinvolta nelle varie iniziative.

Come si può osservare, dunque, nella Tabella 1, dal 1998 al 2002 sono stati 10 gli interventi di formazione professionale e di promozione imprenditoriale diretti agli italiani residenti in Uruguay. L'annualità 2000 è stata la più "generosa" con ben cinque progetti.

Tab 1 - Progetti proposti e attuati per anno

Anno	N. Progetti
1998	1
1999	1
2000	5
2002	3
Totale	10

I progetti, come si può notare dalla Tabella due sono equamente distribuiti tra i diversi enti attuatori.

Tab. 2- Numero di progetti per ente attuatore

Filef	1
La mimosa , Pragma	1
Consorzio Piemontese di formazione per il commercio estero	1
De Lorenzo Formazione	1
Conform	1
C.c.f. Centro di cooperazione familiare	1
Ecap Messina	1
Università di Messina	1
Università degli Studi di Catania	1
I.F.O.A.	1
Totale	10

Le professionalità che si intendevano formare con le attività progettuali riguardano soprattutto l'area commercio; altre iniziative hanno inteso promuovere, formare e dare assistenza per la creazione di lavoro autonomo (Tab. 3). Anche nel settore Turismo si sono registrate iniziative di formazione professionale volte a realizzare un maggior coinvolgimento degli italiani all'estero al fine di creare una rete di partenariato tra operatori turistici e economici italiani e gli operatori turistici e economici italiani residenti in Uruguay.

Tab. 3 – Numero di progetti per aree di intervento

Commercio	4
Impresa	3
Turismo	3
Servizi socio-sanitari alla persona	1
Meccanica forestale	1
Industria	2
Totale*	14

* Il totale non è pari a 10 perché ogni progetto interessa più aree di intervento.

La circoscrizione consolare più coinvolta nell'attività di formazione è stata Montevideo (Tab. 4)

Tab. 4 - Progetti per zona geografica

Montevideo	7
Totale*	7

*Il totale non è pari a 10 perché per tre progetti non sono note le Circoscrizioni di riferimento.

I progetti per i quali non sono possibili individuare la circoscrizione consolare sono i tre previsti nel 2002 e rientranti nel PON di Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema del QCS ob.1 2000-2006; per questi è invece possibile individuare la regione italiana che sostiene il progetto, in questo caso la Regione Sicilia. (Tab.5)

Tab. 5 – Numero di progetti presentati nel 2002 secondo la Regione italiana proponente

Sicilia	3
Basilicata	0
Calabria	0
Campania	0
Puglia	0
Sardegna	0
Totale	3

La realtà associativa

Descrizione del fenomeno

La diffusione delle associazioni italiane in Uruguay è strettamente legata al flusso d'esuli risorgimentali che fin dagli anni venti dell'Ottocento iniziano a popolare la città di Montevideo e la sponda uruguaiana della Plata.

Gli esuli provenienti dalla penisola si facevano notare per la loro combattività e nelle intricate vicende politiche locali la loro preferenza andò nella prima parte dell'Ottocento alla fazione dei colorados, portatori d'idee liberali, che combattevano contro i cosiddetti blancos. Molto diffusa era quindi l'adesione alle associazioni di tipo politico, ma anche a strutture differenti, come la massoneria.

Le associazioni d'immigrati hanno giocato un ruolo importantissimo in Uruguay negli equilibri interni alle élite italiane e locali. Il controllo delle differenti associazioni, infatti, permetteva ai diversi gruppi d'avere sfere d'influenza più o meno forti e non di rado la nascita o la morte delle associazioni dipendeva dalle esigenze di questa o quella fazione politica. Il fenomeno fu particolarmente evidente quando la fazione dei colorados, dove erano attivi ancora molti italiani e discendenti d'italiani, prese il potere all'inizio del Novecento, contribuendo a modificare le posizioni sociali e la visibilità pubblica del mondo dell'emigrazione italiana.

Le associazioni italiane in Uruguay erano in ogni modo molte, se ne sono censite 52 nel 1898 e 46 nel 1908. La loro importanza era relativa alla presenza quantitativa degli italiani nel paese, e, infatti, essa calò quando, a partire dalla prima guerra mondiale, l'emigrazione italiana in Uruguay iniziò ad attenuarsi come fenomeno di massa.

Un dato molto importante relativo all'associazionismo italiano in Uruguay è connesso alla sua spiccata vocazione commerciale. In linea con le caratteristiche economiche dell'insediamento italiano nel paese, l'associazionismo ha avuto – e ha ancora oggi, in un quadro mutato profondamente – un'importante funzione economica, rappresentando un ponte tra la diffusa imprenditoria italiana e le regioni italiane di provenienza, basti pensare al caso dei liguri e delle loro reti associative fortissime tra Genova e l'Uruguay. Una testimonianza rivelatrice di questa vocazione commerciale è data dalle dichiarazioni patrimoniali delle associazioni nel censimento del 1898. In Uruguay, infatti, a fronte di 52 associazioni e 11mila soci il capitale complessivo delle associazioni era di due milioni di lire. Una somma molto alta se confrontata con il corrispondente caso argentino : 308 società, 124 mila soci ma soltanto nove milioni e mezzo di lire.

Associazioni ricreative

L'associazionismo ricreativo fu il primo a svilupparsi nel paese, insieme all'associazionismo politico. In assenza, infatti, di una situazione sociale particolarmente delicata (come avveniva in Brasile o Argentina) le associazioni ricreative si diffusero maggiormente a scapito di quelle assistenziali. A fine Ottocento le istituzioni italiane più importanti a Montevideo non erano solo le logge massoniche ma anche società come il Casino italiano o la Corale italiana.

La dimensione principalmente urbana dell'immigrazione italiana promuoveva la crescita di un tessuto associativo sicuramente moderno e le attività ricreative non si limitavano solo al dopolavoro ma andavano ad abbracciare la musica, la danza, il teatro.

Associazioni politiche

Abbiamo già ricordato il ruolo dell'associazionismo politico nella nascita e nella formazione della comunità italiana in Uruguay. E' importante rilevare come quel tessuto associativo incentrato sulla laicità e il repubblicanesimo nato in età risorgimentale sia sopravvissuto per anni : ancora oggi a Montevideo sono presenti società e associazioni nate a metà dell'Ottocento.

Un momento particolarmente importante nella storia dell'associazionismo politico italiano in Uruguay è il fascismo. In Uruguay, infatti, per differenti ragioni, l'attivismo del regime fu particolarmente limitato. Il fascismo incontrava proprio l'ostilità di quella tradizione repubblicana così forte e a Montevideo iniziavano ad arrivare agli inizi degli anni trenta molti esuli politici antifascisti, che non tardavano ad avere un ruolo importante nella vita della comunità italiana. A Montevideo il regime non poté edificare quella « Casa Italia » (sede unificata di varie associazioni) che invece realizzò in altri paesi sudamericani.

Associazioni commerciali

Vista la particolare origine dell'associazionismo italiano, in Uruguay esso si tenne strettamente in contatto con le forze economiche locali e presenti nelle zone da cui partirono gli emigranti. Questa caratteristica si mantiene ancora oggi.

L'originaria identità repubblicana e liberale non era, infatti, incompatibile con lo spregiudicato attivismo economico della comunità italiana di Montevideo. Le « libertà di commercio » erano rivendicate dall'associazionismo nell'insieme delle libertà civili. In questo modo, si attivarono e si moltiplicarono numerosi legami commerciali tra l'Italia e le associazioni italiane presenti a Montevideo. Ancora oggi l'associazionismo ha un importante ruolo economico e il ruolo d'avanguardia è detenuto dalle associazioni nate su base regionale alla fine degli anni settanta del Novecento.

Associazioni - Tabelle riassuntive

Associazioni italiane in Uruguay per circoscrizione consolare per finalità dichiarate.

	Montevideo
Assistenziali	36
Commerciali	
Culturali	21
Form. Prof.	
Istr. Media	
Istr. Primaria	
Ling.-cult.	1
Patriottiche	2
Politiche	
Professionali	
Religiose	
Ricreative	29
Sanitarie	
Sindacali	
Sociali	
Sportive	1
Turistiche	

Numero d'associazioni e numero di soci per circoscrizione consolare

	Montevideo
Associazioni	57
Soci	18.422

L'informazione

La stampa

La stampa italiana in Uruguay è stata molto sviluppata fino agli anni tra le due guerre mondiali. In Uruguay si contavano fino a trenta pubblicazioni italiane stampate ogni anno: si trattava prevalentemente di pubblicazioni politiche, legate ad associazioni. Erano particolarmente attive in questo senso le organizzazioni legate alla massoneria e, fino alla prima guerra mondiale, le organizzazioni garibaldine e mazziniane che nel paese vantavano una lunga tradizione.

Oggi la pubblicistica italiana è particolarmente penalizzata, a causa della lontananza delle generazioni di discendenti dallo strumento della stampa e a causa delle crisi dell'associazionismo.

Oltre ai giornali citati è importante ricordare la presenza di piccole pubblicazioni, legate a strutture specifiche della comunità italiana. Tra queste una delle più importanti è *Il corriere della scuola*, che raccoglie le voci della scuole italiane di Montevideo.

Giornali italiani in Uruguay

GAETANO CARIO	L'ECO D'ITALIA		SEMANAL	ecoditalia@ciudad.com.ar
LAURA VERA GRUPPO LEGAMI	SPAZIO ITALIA	JOSE CASTRO 4403	MENSUAL	spazioi@adinet.com.uy
MISION CATOLICA	INCONTRO	L.ALBERTO DE HERRERA 2231	MENSUAL	mision@cs.com.uy
ANCRI	ANCRI		BIMENSUAL	giovanni@cs.com.uy

Radio e TV

Trasmissioni televisive dedicate agli italiani in Uruguay

ITALO COLAFRANCESCHI	PANORAMA ITALIANO	MALDONADO 1090	DOMINGOS	18.30- 19.30	Canal 5 SODRE	italo@montevideo.com.uy
ITALO COLAFRANCESCHI	ITALIA ITALIA	MALDONADO 1090	SABADOS	08.00- 08.30	Canal 5 SODRE	italo@montevideo.com.uy
RAI	RAI	18 de julio 1044				rai@cs.com.uy

Trasmissioni radiofoniche dedicate agli italiani in Uruguay

AERCU	LA VOCE DEI CAMPANI	8 DE OCTUBRE 4465	MARTES	12.30 - 13:00	CX 40 Fenix	
ASS. CALABRESA	LA VOCE DEI CALABRESI	J.E RODO 1969	DOMINGOS	12:00-13:00	CX 28 Imparcial	Lavocedeicalabresi
COLAFRANCESCHI	ITALIANISSIMO		LUNES, MIERCOLES Y VIERNES	12:00-12.30	CX 38 SODRE	
FRANCO MAGNO	BUONGIORNO ITALIA		LUNES-VIERNES	12-12.30	CX 40 Fenix	
GRUPPO LEGAMI	SPAZIO ITALIA	JOSE CASTRO 4403 CP 11900	DOMINGOS	11:00-12:00	CX 38 SODRE	spazioi@adinet.com.uy
GRUPPO LEGAMI	SPAZIO ITALIA URUGUAY	JOSE CASTRO 4403 CP 11900	DOMINGOS	12:00	FM 88.9 TACUAREMBO	spazioi@adinet.com.uy
SOC. ITALIANA DE TACUAREMBO	ITALIA EN ARMONIA		SABADOS	11:00-12:00	FM ARMONIA TACUAREMBO	italarm@adinet.com.uy
FEDERACION DE ASOCIACIONES ITALINAS DE PAYSANDU	ITALIANI TUTTI INSIEME		DOMINGOS	13:00-14:00	FM LATINA TACUAREMBO	latinafm@hotmail.com

APPENDICE 1

Le statistiche

Tab. 1 Cittadini italiani residenti in URUGUAY al 1.8.2003		
	AIRE	Anagrafi consolari *
	1.8.2003	1.8.2003
Piemonte	4.250	8.808
Valle d'Aosta	3	6
Lombardia	5.029	10.423
Trentino	461	955
Veneto	1.970	4.083
Friuli	827	1.714
Liguria	3.018	6.255
Emilia R.	867	1.797
Toscana	1.930	4.000
Umbria	89	184
Marche	424	879
Lazio	3.353	6.949
Abruzzo	458	949
Molise	306	634
Campania	5.231	10.841
Puglia	289	599
Basilicata	2.322	4.812
Calabria	2.013	4.172
Sicilia	707	1.465
Sardegna	55	114
Totale	33.602	69.640
Nord ovest	9.743	20.192
Nord est	6.682	13.848
Centro	5.796	12.012
Sud	10.619	22.008
Isole	762	1.579

* L'origine regionale degli italiani iscritti alle Anagrafi consolari è stata stimata in base alla suddivisione degli iscritti all'AIRE

FONTE: elaborazioni su dati AIRE e delle Anagrafi consolari

Tab. 2 Cittadini italiani iscritti nelle Anagrafi consolari in Uruguay al 1.8.2003 per consolato	
MONTEVIDEO	69.640
Fonte: Anagrafi consolari	

Cittadini italiani iscritti e cancellati per trasferimento di residenza da e per l'URUGUAY. 1996 - 1999

	Iscrizioni				Cancellazioni			
	1996	1997	1998	1999	1996	1997	1998	1999
Alessandria	-	1	-	1	-	-	-	-
Asti	-	-	-	-	-	-	-	-
Biella	-	1	-	-	-	2	-	-
Cuneo	2	-	-	-	-	1	-	-
Novara	-	1	-	-	1	-	1	-
Torino	4	-	2	6	3	5	7	9
Verbano-Cusio-Ossola	-	-	-	-	-	-	-	1
Vercelli	1	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	7	3	2	7	4	8	8	10
Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-
VALLE D'AOSTA								
Bergamo	2	1	-	-	2	1	2	-
Brescia	-	1	1	-	-	3	-	-
Como	1	-	2	1	-	-	5	1
Cremona	1	-	-	-	-	1	-	2
Lecco	-	2	-	-	-	-	-	-
Lodi	-	-	-	-	-	-	-	-
Mantova	1	-	-	-	-	-	-	-
Milano	4	6	1	8	2	3	9	10
Pavia	1	-	-	-	-	1	-	-
Sondrio	-	-	-	-	-	1	-	2
Varese	-	1	4	1	1	-	2	-
LOMBARDIA	10	11	8	10	5	10	18	15
Bolzano-Bozen	-	1	1	-	-	3	-	-
Trento	-	2	1	-	1	-	-	1
TRENTINO-ALTO ADIGE	-	3	2	-	1	3	-	1
Belluno	-	-	2	-	-	-	-	-
Padova	2	2	1	2	-	1	-	2
Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-
Treviso	3	1	1	-	5	-	1	1
Venezia	-	2	-	-	-	4	-	2
Verona	-	1	3	-	-	1	-	-
Vicenza	-	-	1	1	3	1	-	-
VENETO	5	6	8	3	8	7	1	5
Gorizia	-	-	1	-	-	-	1	-
Pordenone	-	1	1	2	-	-	-	2
Trieste	3	3	-	-	-	-	-	2
Udine	-	3	1	1	-	1	-	-
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3	7	2	2	-	1	3	4
Genova	3	-	3	-	2	1	-	1
Imperia	-	-	-	-	-	1	-	2
La Spezia	1	-	-	-	-	1	-	-
Savona	-	-	-	-	-	1	-	-
LIGURIA	4	-	3	-	2	4	-	3
Bologna	1	-	-	1	-	-	2	1
Ferrara	1	1	-	2	-	-	3	-
Forlì-Cesena	-	-	2	-	-	1	-	1
Modena	1	-	3	-	-	-	-	1
Parma	-	-	-	1	-	-	-	-
Piacenza	-	-	-	-	-	1	1	1
Ravenna	-	1	-	1	-	-	-	-
Reggio nell'Emilia	-	1	-	-	-	-	-	-
Rimini	-	-	3	-	-	1	1	1
EMILIA-ROMAGNA	3	3	8	5	-	3	7	5
Arezzo	1	-	-	-	-	-	-	-
Firenze	5	2	1	2	1	-	-	-
Grosseto	-	2	-	-	-	1	-	-
Livorno	-	-	-	-	-	-	-	-

Lucca	-	1	-	-	-	-	-	-
Massa-Carrara	2	-	-	1	-	-	-	1
Pisa	-	-	-	-	-	1	-	-
Pistoia	1	3	-	-	2	-	3	-
Prato	-	1	1	-	-	-	-	-
Siena	1	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA	10	9	2	3	3	2	3	1
Perugia	1	-	1	-	-	3	-	4
Terni	-	-	-	-	-	-	1	-
UMBRIA	1	-	1	-	-	3	1	4
Ancona	1	-	1	-	-	2	1	-
Ascoli Piceno	1	1	-	-	-	-	-	-
Macerata	-	-	-	-	-	1	-	-
Pesaro e Urbino	-	1	1	-	-	-	-	-
MARCHE	2	2	2	-	-	3	1	-
Frosinone	-	-	4	-	-	-	-	-
Latina	-	-	-	-	-	-	1	-
Rieti	-	-	-	-	-	-	-	-
Roma	5	3	-	9	7	2	6	9
Viterbo	-	-	1	-	-	-	-	-
LAZIO	5	3	5	9	7	2	7	9
Chieti	-	-	4	1	-	-	2	-
L'Aquila	-	-	-	1	-	-	1	-
Pescara	-	-	-	-	-	1	1	-
Teramo	-	1	1	-	-	-	3	1
ABRUZZO	-	1	5	2	-	1	7	1
Campobasso	1	-	1	1	6	1	-	4
Isernia	1	-	-	-	-	1	-	-
MOLISE	2	-	1	1	6	2	-	4
Avellino	-	1	-	3	-	3	1	1
Benevento	-	-	-	1	2	1	2	-
Caserta	1	1	-	-	2	1	3	1
Napoli	-	-	-	1	-	1	1	14
Salerno	4	4	-	2	8	-	2	4
CAMPANIA	5	6	-	7	12	6	9	20
Bari	-	1	1	-	-	2	2	3
Brindisi	-	1	2	2	-	-	-	3
Foggia	2	-	-	1	-	-	1	10
Lecce	-	6	4	-	-	4	1	2
Taranto	-	1	-	-	-	-	3	3
PUGLIA	2	9	7	3	-	6	7	21
Matera	1	2	1	-	-	1	-	1
Potenza	1	2	-	-	13	-	-	-
BASILICATA	2	4	1	-	13	1	-	1
Catanzaro	-	1	1	1	-	1	1	4
Cosenza	5	2	4	1	11	9	2	5
Crotone	-	-	1	-	-	1	-	1
Reggio Calabria	-	-	3	4	-	3	4	3
Vibo Valentia	-	2	-	-	-	-	1	1
CALABRIA	5	5	9	6	11	14	8	14
Agrigento	-	2	-	3	1	5	10	17
Caltanissetta	-	2	-	1	-	1	-	1
Catania	-	1	-	1	-	4	2	3
Enna	-	-	-	-	-	1	-	4
Messina	-	2	-	1	-	1	-	1
Palermo	1	2	2	1	-	4	4	4
Ragusa	-	-	-	-	4	1	1	-
Siracusa	-	-	3	-	-	-	-	4
Trapani	-	-	3	-	1	1	3	2
SICILIA	1	9	8	7	6	18	20	36
Cagliari	1	2	2	-	-	1	1	4
Nuoro	-	-	-	-	-	-	-	4
Oristano	-	-	1	-	-	-	-	1

Sassari	-	-	-	1	-	-	-	2
SARDEGNA	1	2	3	1	-	1	1	11
ITALIA	68	83	77	66	78	95	101	165
FONTE: elaborazioni su dati Istat								

APPENDICE 2

La rete istituzionale e la società civile

Rete diplomatico-consolare

Ambasciata d'Italia a Montevideo

Ambasciatore Giorgio MALFATTI DI MONTE TRETTO

José Benito Lamas 2857 / C.P. 268

11300 Montevideo – Uruguay

Tel. (+598 2) 708.4916 - 708.5316 - 708.7152 - 708.5994 Fax (+598 2) 708.4148

E-mail

Consolato

Console

Dott. Michele PALA

Br. Artigas, 456

(esq. Luis de la Torre)

Montevideo

Tel. (+598 2) 710.5980 - 710.5984 - 710.6002

Fax (+598 2) 710.3863

E-mail consit@netgate.com.uy

Vice consolati onorari

MELO: Dip. Cerro Largo; Tacuarembó; Treinta y Tres.

V.C.: Sig.ra Beatrice BELLINI - Dr. Herrera 824 - 37000 MELO

Tel. 064 22795 - Fax 064 23398

COLONIA: Dip. Colonia; San José; Flores; Soriano.

e-mail: italcol@adinet.com.uy

V.C.: Sig. Jorge Enrique SANGUINETTI MARTIN - Gral. Flores 529 - 70000 COLONIA

Tel. 052 27361 - Fax 052 27361

MALDONADO: Dip. Maldonado; Rocha; Lavalleja.

e-mail: italconsul@adinet.com.uy

V.C.: Sig. Roberto CRUCITTI – Avda. Roosevelt y Marsella – 20100 Punta del Este

Tel. 042 484758 – Fax 042 484758

PAYSANDÚ: Dip. Paysandú; Artigas; Salto; Rio Negro.

V.C.: Sig. Silvano CAVALIERI - Uruguay 1498 - 60000 PAYSANDÚ

Tel. 072 23592 - Fax 072 23592

Agenti e corrispondenti consolari

Artigas

Sig.ra Maria Pia IORI - Lecueder 521 - 55000 ARTIGAS
Tel. 077 22989 – Fax 077 31852

Carmelo

Sig. Domenico MORFINO – F.D. Roosevelt 475 - 70100 CARMELO
Tel. 0542 2250

Florida

Sig. Julio César MONTI ROCA - Dr. O. Gonzalez 487 - 94000 Florida
Tel. 035 26073 – e-mail: montis@adinet.com.uy

Las Piedras

Sig. Aldo Santiago COLLA - Banda Oriental 389 - 90200 LAS PIEDRAS
Tel. 3645127

Mercedes

Sig.ra Silvia Maria CANTONI - Paysandù 801 - 75000 MERCEDES
Tel. 053 23603 – Fax 053 26185
e-mail: scantoni@adinet.com.uy

Salto

Sig. Giuseppe PARENTINI – Avda. Barbieri 325 - 50000 SALTO
Tel. 073 33254

Rivera

In via di nomina

Membri del CGIE

Angelo DEL DUCA
Av. Eugenio Garzon, 184
Montevideo
Tel. 00598 2 3071341
Fax 00598 2 3071341
E-mail promol@adinet.com.uy

Filomena NARDUCCI
Vazquez, 1484
Montevideo
Tel. 005982 4081321 / 4136689
cell. 0059899625081 / 3334761076
Fax 4085174
E-mail inas@adinet.com.uy

Comitati per gli italiani all'estero (Comites)

Presidente: Armando PIZZUTI
C/o Casa degli Italiani
Av. 8 de Octubre, 2655
Tel. 005982 – 4801202
Fax 005982 – 4803325

Altri contatti

A.I.U.D.A.
8 de Octubre, 2655
11600 Montevideo
Tel. 00 5982-481202
Fax 4803325
Referente Mario Lannutti

C.A.S.I.U. Centro Assistenza Scolastica Italo-Uruguayana
Lauro Muller 1769/401
Tel./fax 00 5982-4015714
Email casiu@adinet.com.uy
Referente Raffaello Facciolo

Scuola Italiana
Gral French 2180
Tel 00 5982-6001527
Email scuola@st.com.uy
Referente Fulvio Benini - Adriana TESTONI

Società "Dante Alighieri"

18 de Julio 948 - Tel. 902.5382

Presidente Dott.ssa Renata GERONE

Missione Cattolica

L.A. De Herrera 2231

Tel./fax 00 5982-4815322

Email mision@cs.com.uy

Referente Dalla Valeria Luciano

Gruppo Legami

Hocquard 2120, 11800

Tel./fax 00 5982-4094615

Email rafaello@adinet.com.uy

Referente Raffaello Facciolo

Camera di Commercio

Paysandú 816

Tel. 901.5005 / Fax 902.1421

e-mail: camitur@camitur.com.uy

Internet: <http://camitur.mailcom.net>

Presidente Manuel ASCER

I.C.E.

Plaza Independencia 883 (1202)

Tel. 901.1530/40 - Fax 901.1522

<http://www.ice.it>

Direttore Dott. Ciro NANNI

R.A.I.

18 de Julio 1044

Tel. 902.0481

Fax 902.1089

e-mail: rai@cs.com.uy

Direttore Dott. Giovanni RASO

Parlamentari di origine italiana

Camera dei Deputati (37)

WASHINGTON ABDALA REMERCIARI
ERNESTO AGAZZI SARASOLAB
JUAN JUSTO AMARO CEDRES
GUSTAVO AMEN VAGHETTI
RAUL NICOLAS ARGENZIO SANTOS
ROQUE EDISON ARREGUI MARSANO
RAQUEL BARREIRO
JORGE CARLOS BARRERA BATTAINI
JOSE' ARTURO BAYARDI LOZANO
EDGAR ARMANDO BELLOMO PATERNOSTRO
LUIS BATTLE BERTOLINI SAN MARTIN
DANIEL MARIO BIANCHI SALOMON
GUSTAVO BORSARI BRENNIA
RUBEN GUALBERTO CARMINATTI OLIVERI
SILVANA MABEL CHARLONE MARTINEZ
EDUARDO BAUTISTA CHIESA BORDAHANDY
RUBEN HUGO DIAZ BURCI
ALEJANDRO FALCO IRIONDO
LUIS JOSE' GALLO IMPERIALE
MIGUEL GUSTAVO GUARINO RODRIGUEZ
TABARE YAMANDU HACKENBRUCH LEGNANI
JULIO CESAR LARA GILENE
LUIS MARIA LEGLISE APEZTEGUIA BOTTI BAZZANO
RAMON LEGNANI RODRIGUEZ
JUAN EDUARDO MASPOLI BIANCHI
FELIPE MICHELINI
RICARDO MARIA MOLINELLI ROTUNDO
JORGE OMAR ORRICO MIRALDI
GABRIEL PAIS RIVANERA
MARIA MARGARITA PERCOVICH
JUAN CARLOS PITA ALVARIZA PARODI
MARTIN HECTOR PONCE DE LEON CARRAU
IVAN ADAN POSADA PAGLIOTTI
VICTOR HOMERO ROSSI RODRIGUEZ
JULIO LUIS SANGUINETTI
ALBERTO RAUL SCAVARELLI ESCOBAR
WALTER CESAR VENER CARBONI RODRIGUEZ

Camera dei Senatori (7)

DANILO ASTORI
GUILLERMO FRANCISCO GARCIA COSTA
REINALDO GARGANO
LUIS ANTONIO HIERRO LOPEZ
RAFAEL MICHELINI
ORLANDO VIRGILI MONTI
ANTONIETA MONICA XAVIER YELPO

Parlamentari d'origine italiana nel mondo :
<http://www.parlamento.it/att/eventi/cpoi/bio/uruguay.htm#1>

CAMERA DEI RAPPRESENTANTI

ABDALA REMERCIARI Washington

(Montevideo, 08/09/59)

Partido Colorado

Deputato dal 1994. È stato Presidente della Commissione per la sicurezza cittadina, della Commissione parlamentare congiunta sul MERCOSUR e della Commissione d'inchiesta sui permessi di pesca e membro della Commissione Costituzione, codici, legislazione generale e amministrazione. È stato eletto Presidente della Camera per il biennio 2000-2001.

Laureato in Scienze sociali e Diplomazia, è stato professore in diversi istituti universitari, pubblicando numerosi saggi su temi politici e di politica economica e collaborando con periodici e riviste specializzate. Ha inoltre collaborato con varie imprese ed ha lavorato in diversi organismi statali, come la Direzione delle opere sanitarie dello Stato. Milita nel Partido Colorado, di cui è stato a lungo membro della Convenzione nazionale.

Regione italiana d'origine: Calabria

AGAZZI SARASOLA Ernesto

(Montevideo, 04/09/42)

Movimiento de Participación Popular - Frente Amplio

Eletto Deputato dal 1999. Membro della Commissione Allevamento, agricoltura e pesca.

Ingegnere agronomo e professore universitario. Dal 1972 al 1978 è stato prigioniero politico della dittatura militare uruguaiana. Esule in Francia dal 1983 al 1985, nel 1989 è stato tra i fondatori del Movimento de Participación Popular, che aderisce alla coalizione Frente Amplio. Dal 1997 al 1999 è stato membro della commissione del programma del Frente Amplio.

Regione italiana d'origine: Lombardia

AMARO CEDRÉS Juan Justo

(14/02/57)

Partido Colorado

Deputato dal 2000. Presidente della Commissione Trasporti, comunicazioni e opere pubbliche.

Diplomato. È stato funzionario del potere giudiziario, segretario generale dell'Intendenza municipale del Dipartimento di Florida (1985-1989), direttore dell'amministrazione dell'Ente ferroviario di Stato (1990-1993), direttore dell'Amministrazione nazionale combustibili (1993-1995) e dell'Amministrazione delle opere sanitarie dello Stato (1995-1998). All'interno del Partido Colorado ricopre la carica di consigliere nazionale e di segretario generale del comitato esecutivo.

Regione italiana d'origine: Piemonte

AMEN VAGHETTI Gustavo

(15/07/53)

Partido Colorado

Deputato dal 1994, rieletto nel 1999. Membro della Commissione Salute pubblica e assistenza sociale.

Medico, specializzato in Pediatria e neonatologia, partecipa a congressi e seminari. È stato membro dell'esecutivo dipartimentale del Partido Colorado e Sottosegretario al Ministero della Sanità, tra il 1996 ed il 1999. Attualmente è membro del comitato esecutivo nazionale del partito. Svolge attività pubblicistica come redattore del Diario Avanzar di Lavalleja.

Regione italiana d'origine: Lombardia

ARGENZIO SANTOS Raúl Nicolas

(19/04/53)

Partido Nacional

Deputato. Membro della Commissione Diritti umani della Camera e della Commissione Ambiente del Parlamento latino-americano.

Odontoiatra, specializzato in problemi della gestione nell'area medica. È stato vicedirettore e direttore del Centro dipartimentale di sanità di Lavalleja. Aderisce al Partido Nacional, di cui è dirigente nazionale. Dal 1990 al 2000 è stato Consigliere dipartimentale di Lavalleja.

Regione italiana d'origine: Basilicata

ARREGUI MARSANO Roque Edison

(Mercedes, 16/08/50)

Partido Socialista - Frente Amplio

Deputato dal 1994. Membro della Commissione Educazione e cultura.

Insegnante di Fisica nelle scuole secondarie, si è impegnato nell'attività sindacale, subendo persecuzioni da parte della dittatura. Ha fatto parte per molti anni del segretariato esecutivo nazionale della Federazione uruguayana dei maestri. Nel 1970 si è iscritto al Partido Socialista, contribuendo alla sua riorganizzazione. Dal 1987 al 1994 è stato segretario politico del partito per il Dipartimento di Soriano. Nel 1993 è stato eletto membro del Comitato centrale. Svolge attività pubblicistica su temi dell'educazione.

Regione italiana d'origine: Liguria

BARREIRO Raquel

(Montevideo, 06/10/48)

Asamblea Uruguay - Frente Amplio

Eletta Deputato nel 1994, è stata rieletta nel 1999. È stata Presidente e Vicepresidente della Commissione Affari interni della Camera (1995 e 1996) e Presidente della Commissione speciale per lo studio della condizione e della problematica della donna e della famiglia (1995-1996). Attualmente è Presidente della Commissione Edilizia, territorio e ambiente e membro della Commissione Legislazione del lavoro.

Notaio. Nel 1994 è stata tra i fondatori del movimento Asamblea Uruguay, che aderisce al Frente Amplio, ed ha fatto parte del suo primo Consiglio politico nazionale. Dal 1994 partecipa al Plenario del Frente Amplio in rappresentanza di Asamblea Uruguay. Si è impegnata soprattutto sui temi dei diritti umani, dell'ambiente e della condizione femminile. Dal 1995 è membro della "Red de Mujeres Politicas" e coordinatrice della Commissione sulla condizione della donna del movimento Asamblea Uruguay.

Regione italiana di origine: Campania, Veneto, Liguria

BARRERA BATTAINI Jorge Carlos

(Montevideo, 11/05/68)

Partido Colorado

Eletto Deputato nel 1999. Membro della Commissione Costituzione, codici, legislazione generale e amministrazione.

Laureato in Giurisprudenza e Scienze sociali ed in Relazioni internazionali presso la Facoltà di Giurisprudenza. Professore universitario di Scienze Politiche. Ha svolto attività politica sin dagli anni della scuola secondaria. È stato membro della Giunta dipartimentale di Montevideo per il Partido Colorado (1995-2000).

Regione italiana di origine: Campania

BAYARDI LOZANO José Arturo

(Montevideo, 30/06/55)

Vertiente Artiguista - Frente Amplio

Deputato dal 1990. Alla Camera è stato a lungo membro della Commissione Salute pubblica e assistenza sociale, che ha presieduto nel 1996 e nel 1999, e di numerose commissioni speciali: la Commissione di inchiesta sui Casinò, la Commissione speciale per lo studio della legge municipale, la Commissione di inchiesta sull'Istituto nazionale di oncologia, la Commissione sul decentramento. È stato inoltre membro della Commissione permanente del potere legislativo (1995 e 1997), membro della Commissione Salute pubblica dell'Assemblea generale del Parlamento nazionale e secondo Vicepresidente della Camera. Attualmente è membro della Commissione Difesa nazionale. Svolge un'intensa attività come delegato del Parlamento uruguayano al Parlamento latino-americano.

Medico. È membro del Consiglio direttivo nazionale del partito Vertiente Artiguista, che aderisce alla coalizione Frente Amplio, e membro della segreteria politica dello stesso Frente Amplio.

BELLOMO PATERNOSTRO Edgar Armando

(Montevideo, 20/05/51)

Alianza Progresista - Frente Amplio

Eletto Deputato nel 1999. Membro della Commissione Diritti umani.

Diplomato. Nel 1971 partecipò alla fondazione del Frente Amplio. Nel 1999 è stato co-fondatore della Alianza Progresista.

Regione italiana di origine: Basilicata, Lazio

BERTOLINI SAN MARTIN Luis Battle

(Rocha, 15/04/43)

Partido Colorado

Deputato dal 1989. Membro della Commissione Educazione e cultura.

Medico pediatra, svolge la sua attività professionale nella città di Salto. Tra il 1985 ed il 1989 è stato membro della Giunta dipartimentale di Salto. Dal 1995 al 2000 è stato segretario generale del Partido Colorado per il Dipartimento di Salto.

Regione italiana di origine: Emilia Romagna

BIANCHI SALOMON Daniel Mario

(04/09/62)

Partido Colorado

Deputato dal 1999. È Presidente della Commissione Salute pubblica e assistenza sociale.

Medico, specializzato in chirurgia plastica, ha diretto l'Ospedale Artigas della città di Carmelo dal 1995 al 1999. È stato Consigliere dipartimentale per il Dipartimento di Colonia dal 1995 al 1999.

Regione italiana di origine: Liguria

BORSARI BRENNNA Gustavo

(Montevideo, 28/11/54)

Partido Nacional

Deputato dal 1995. Presidente della Commissione Costituzione, codici, legislazione generale e amministrazione

Notaio, esperto del settore finanziario, nel 1990 è stato nominato dal potere esecutivo membro del Consiglio direttivo del Banco hipotecario dell'Uruguay. Sin dai primi anni '70 ha militato nel Partido Nacional. Nel 1975 ha fondato il movimento Juventud del Partido Nacional. Nel 1987 ha fondato il movimento Renovación y Victoria, che aderisce al Partido Nacional.

Regione italiana di origine: Basilicata, Veneto

CARMINATTI OLIVERI Ruben Gualberto

(Fray Bentos, 23/05/29)

Partido Colorado

Eletto Deputato nel 1999. È membro della Commissione Edilizia, territorio e ambiente e delegato di settore per la Commissione Turismo.

Dottore in Odontologia, ha gestito importanti imprese di trasporto sin dal 1956. Ha svolto un'intensa attività politica negli anni '80 e '90 in collaborazione con il fratello Mario. È membro del comitato esecutivo dipartimentale del Partido Colorado di Río Negro per la convenzione dipartimentale.

Regione italiana di origine: Lombardia

CHARLONE MARTINEZ Silvana Mabel

(Montevideo, 11/11/58)

Encuentro progresista - Frente Amplio

Deputato dal 1994, è stata rieletta nel 1999. È membro della Commissione Finanze e di alcune Commissioni speciali: la Commissione di indagine sulle presunte irregolarità nella vendita del Banco Pan de Azucar e la Commissione speciale per la modifica delle procedure fallimentari. Nel 1997 ha partecipato alla Conferenza mondiale del Cairo dell'Unione interparlamentare in rappresentanza del Parlamento uruguayano.

Laureata in Economia, è stata uditore della Corte dei conti dal 1988 al 1994. È inoltre ricercatrice presso la Facoltà di Scienze sociali dell'Università di Montevideo. Ha pubblicato diversi studi sulle relazioni Stato-università, partecipando a seminari e convegni, ed ha collaborato con il quotidiano La República.

CHIESA BORDAHANDY Eduardo Bautista

(Los Cerillos, 10/06/49)

Partido Colorado

Eletto Deputato nel 1999, è membro della Commissione Allevamento, agricoltura e pesca.

Ingegnere agronomo, esercita l'attività di produttore agricolo ed ha lavorato come tecnico del settore presso diverse istituzioni pubbliche, tra cui l'Istituto nazionale di colonizzazione ed il Ministero dell'Allevamento, agricoltura e pesca, collaborando anche a progetti FAO. Membro del Partido Colorado, è stato Consigliere del Dipartimento di Canelones (1985-1989) e Presidente della Giunta Dipartimentale di Canelones (1989).

Regione italiana di origine: Piemonte

DÍAZ BURCI Ruben Hugo

(Montevideo, 21/03/48)

Partido Colorado

Eletto Deputato nel 1994, è membro della Commissione Bilancio.

Dopo gli studi secondari ha collaborato con varie testate giornalistiche e radiotelevisive, dedicandosi prevalentemente a temi politici, ed è stato funzionario dell'amministrazione delle Opere sanitarie dello Stato, dal 1967 al 1973. Dal 1977 al 1984 ha lavorato come agente di borsa. Nel 1986 è stato nominato Vicepresidente delle Opere Sanitarie dello Stato, poi, dal 1989 al 1994, Ministro del Servizio estero presso l'ambasciata uruguayana in Ecuador. Iscritto al Partido Colorado sin dal 1965, vi ha ricoperto numerose cariche, tra cui quella di membro della Convenzione nazionale. Partecipa a missioni all'estero ed a seminari sulla modernizzazione infrastrutturale e politiche relative.

Regione italiana di origine: Toscana

FALCO IRIONDO Alejandro

(Montevideo, 10/08/60)

Partido Colorado

Eletto Deputato nel 1999, è membro della Commissione Legislazione del lavoro.

Laureato in Giurisprudenza, esperto di discipline privatistiche e professore universitario, è stato procuratore dell'Intendenza municipale di Montevideo (1984-1985), consulente del Ministero dei Trasporti (1988-1989), rappresentante ufficiale dello Stato presso la Banca mondiale, direttore del Dipartimento per gli accordi del Ministero dei Trasporti (1998-2000). È autore di studi sulla gestione ed il ruolo delle imprese pubbliche in Uruguay.

GALLO IMPERIALE Luis José

(Canelones, 31/05/34)

Asamblea Uruguay - Frente Amplio

Deputato dal 1994, è stato Presidente della Commissione Affari esteri e membro della Commissione permanente Potere legislativo (1997). Attualmente è membro della Commissione Salute pubblica e assistenza sociale, di cui è stato Vicepresidente nel 1995.

Medico specializzato in Anestesiologia e medicina intensiva, svolge la sua professione nel Dipartimento di Canelones.

Regione italiana di origine: Piemonte

GUARINO RODRIGUEZ Miguel Gustavo

(Melo, 14/04/50)

Encuentro Progresista - Frente Amplio

Eletto Deputato nel 1999, è membro della Commissione Allevamento, agricoltura e pesca, della Commissione Bilancio e della Commissione Affari esteri.

Ingegnere agronomo, ha lavorato come tecnico del Ministero dell'Allevamento e agricoltura nel 1975-1977. Esule politico dal 1977, si è trasferito in Messico, dove ha lavorato nel settore agricolo in collaborazione con le autorità messicane e con la FAO. Nel 1985 è tornato in Uruguay, riprendendo il suo incarico nella Direzione della Sanità vegetale del Ministero dell'Allevamento, agricoltura e pesca, da cui si è dimesso nel 1998. Si dedica all'allevamento ed all'industria del riso. Sin dal 1969 si è impegnato nell'attività politica e sindacale. Dal 1969 al 1975 è stato dirigente della Federazione degli studenti universitari dell'Uruguay. Membro del Frente Amplio dal 1971, è stato Consigliere dipartimentale nel Dipartimento di Cerro Largo (1990-1991).

Regione italiana di origine: Campania

HACKENBRUCH LEGNANI Tabaré Yamandu

(10/02/66)

Partido Colorado

Eletto Deputato nel 1999, è membro della Commissione Trasporto, comunicazioni e opere pubbliche.

Diplomato, ha lavorato come funzionario del Museo nazionale di Antropologia, della Biblioteca del Potere legislativo e del Senato. Dal 1995 al 2000 è stato segretario privato dell'Intendente municipale di Canelones ed ha partecipato al programma "Fortalecimiento y apoyo" della Presidenza della Repubblica.

Regione italiana di origine: Piemonte

LARA GILENE Julio Cesar

(Toledo, 23/07/53)

Partido Nacional

Deputato dal 1995, è stato membro della Commissione Legislazione del lavoro e della Commissione Allevamento, agricoltura e pesca. Attualmente è membro della Commissione sicurezza sociale. Partecipa al Parlamento latino-americano come membro della Commissione Lavoro e previdenza e coordinatore della Commissione delle politiche dirette a gruppi socialmente vulnerabili.

Ha svolto un'intensa attività politica nell'ambito del Partido Nacional, ricoprendo, tra l'altro, la carica di membro della Direzione (1995-1999) e Consigliere dipartimentale.

Regione italiana di origine: Toscana

LEGLISE APEZTEGUIA Luis Maria

(Salto, 26/10/57)

Partido Nacional

Eletto Deputato nel 1999, è membro della Commissione Finanze e coordinatore del Gruppo parlamentare del Partido Nacional.

Diplomato, è socio di uno studio amministrativo-contabile. Ha svolto un'intensa attività politica nel Dipartimento di Salto. Tra il 1990 ed il 1995 è stato Consigliere e Presidente della Giunta dipartimentale, ottenendo importanti riconoscimenti, come la nomina a presidente del Congresso nazionale dei consiglieri dipartimentali e la nomina a Vicepresidente dell'Associazione latinoamericana dei legislatori municipali. Dal 1995 al 1998 è stato Direttore dell'Ente Usinas y trasmisiones electricas.

Regione italiana di origine: Lombardia

LEGNANI RODRIGUEZ Ramón

(Santa Lucía, 25/08/32)

Partido Socialista - Frente Amplio

Deputato dal 1989, è stato membro della Commissione Edilizia, territorio e ambiente, che ha presieduto nel 1995 e delegato di settore della Commissione Salute pubblica e assistenza.

Medico, specializzato in Ginecologia e ostetricia, è professore presso l'Università tecnica dell'Uruguay. Si interessa soprattutto al tema dell'ambiente e partecipa a convegni internazionali sul tema. Collabora con il periodico locale El mundo y sus comarcas.

Regione italiana di origine: Piemonte

MÁSPOLI BIANCHI Juan Edoardo

(10/05/60)

Partido Colorado

Eletto Deputato nel 1999, è membro della Commissione Edilizia, territorio e ambiente e delegato di settore della Commissione Difesa.

Ingegnere industriale, ha lavorato presso l'Università di Montevideo ed altre importanti istituzioni pubbliche. Aderisce al Partido Colorado, di cui è stato congressista nazionale. Riveste inoltre la carica di segretario del partito per il Dipartimento di Flores. È impegnato nella promozione di scambi ed incontri internazionali.

Regione italiana di origine: Campania

MICHELINI Felipe

(Montevideo, 24/01/61)

Nuevo Espacio

Deputato dal 1994, è membro della Commissione Costituzione, codici, legislazione generale e amministrazione e delegato di settore nella Commissione Diritti umani, nella Commissione Affari esteri, nella Commissione Industria, energia e miniere e nella Commissione Trasporto, comunicazioni e opere pubbliche. Riveste inoltre la carica di terzo Vicepresidente della Camera.

Figlio di Zelmar Michelini, ucciso in esilio a Buenos Aires negli anni della dittatura militare. È laureato in Giurisprudenza e Scienze sociali, dal 1991 insegna Diritti umani presso la Facoltà di Giurisprudenza della Repubblica uruguayana. È stato inoltre consulente della Segreteria generale dell'ONU nella Commissione per la Verità, incaricata di far luce sulla violazione dei diritti umani in El Salvador (1993), consulente dell'Istituto interamericano dei diritti umani e Direttore del Centro di giustizia e diritto internazionale per l'America del Sud (1993-1994). Aderisce al partito Nuevo Espacio, guidato dal fratello Rafael.

Regione italiana di origine: Liguria

MOLINELLI ROTUNDO Ricardo Maria

(Paysandú, 22/02/45)

Partido Colorado

Deputato supplente nel 1990, è subentrato al titolare nel 1991. Rieletto Deputato nel 1994 e nel 1999, è Presidente della Commissione Industria, energia e miniere.

Laureato in Economia e commercio, ha svolto attività di consulenza (1972-1974). Nel 1974 è stato assunto dall'Intendenza municipale di Paysandú, dove ha ricoperto numerosi incarichi, tra cui quello di Segretario generale (1985-1990). È stato segretario generale del Comitato esecutivo dipartimentale del Partido Colorado nella città di Paysandú dal 1985 al 1990.

Regione italiana di origine: Liguria

ORRICO MIRALDI Jorge Omar

(Montevideo, 25/10/46)

Asamblea Uruguay - Frente Amplio

Eletto Deputato nel 1994, riconfermato nel 1999, è stato Vicepresidente della Camera (1996). Attualmente è membro della Commissione Costituzione, codici, legislazione generale e amministrazione, della Commissione per la sicurezza dei cittadini, della Commissione Diritti umani e della Commissione speciale per lo studio del progetto di legge di riforma della legge organica comunale. È inoltre coordinatore del Gruppo parlamentare di Asamblea Uruguay.

Laureato in Giurisprudenza, specializzato in Diritto penale e Diritto del Lavoro, interviene frequentemente a congressi e seminari su temi politici e giuridici. Tra il 1970 ed il 1991 ha lavorato nei dipartimenti di marketing di diverse industrie farmaceutiche. Dopo una breve esperienza politica nel Partido Colorado ha aderito alla coalizione Frente Amplio, nel 1967. Ha svolto un'intensa vita di partito, ricoprendo, tra l'altro, la carica di presidente della commissione giuridico-elettorale. È stato tra i fondatori di Asamblea Uruguay, che aderisce al Frente Amplio. Nel 1985 è stato eletto Consigliere comunale, ma non ha svolto l'incarico a causa degli impegni di partito.

Regione italiana di origine: Campania

PAIS RIVANERA Gabriel

(11/02/59) Partido Colorado

Eletto Deputato nel 1999, è membro della Commissione Bilancio. Laureato in Giurisprudenza e Scienze sociali, ha svolto attività di consulenza e la libera professione di avvocato. È stato inoltre Vicedirettore generale della segreteria del Ministero dell'Edilizia, ordinamento territoriale e ambiente. Dal 1990 al 1998 è stato Direttore della divisione salute ed assistenza sociale del Dipartimento di igiene ed assistenza sociale del Comune di Montevideo. Regione di origine: Liguria

PERCOVICH Maria Margarita

(Montevideo, 21/01/41)

Vertiente Artiguista - Frente Amplio

Eletta Deputato nel 1999, è secondo Vicepresidente della Camera, membro della Commissione Costituzione, codici, legislazione generale e amministrazione e delegato di settore della Commissione Diritti umani e della Commissione Edilizia, territorio e ambiente. È inoltre coordinatrice del Gruppo parlamentare della Vertiente Artiguista.

Laureata in Filosofia, assistente sociale, è stata tra i fondatori del Frente Amplio ed è membro della sua segreteria politica in rappresentanza del partito Vertiente Artiguista. Nel 1990 è stata eletta Deputato, ma ha rinunciato al seggio per assumere la funzione di Consigliere nel Governo dipartimentale di Montevideo. Dal 1990 al 2000 è stata Assessore della Giunta dipartimentale di Montevideo, di cui ha ricoperto la Presidenza nel 1991 e nel 1996. Svolge un'intensa attività in organizzazioni di donne in politica ed ha fondato il Plenario de Mujeres del Uruguay (1984), la Concertación de Mujeres del Uruguay (1985), la Red de Mujeres políticas del Uruguay (1992) e la Red de Género y Familia (1994). È coautrice di un volume su Los desafíos después de Beijing en los países del Mercosur (1996).

Regione italiana di origine: Friuli Venezia Giulia

PITA ALVARIZA PARODI Juan Carlos

(Montevideo, 26/01/51)

Encuentro Progresista - Frente Amplio

Eletto Deputato per la prima volta nel 1984 è stato riconfermato nel 1989, nel 1994 e nel 1999. È stato membro di numerose commissioni: la Commissione di inchiesta sugli omicidi di Hector Gutierrez Ruiz e Zelmar Michelini, la Commissione per il provvedimento di amnistia in favore dei detenuti politici, la Commissione di difesa del patrimonio nazionale e riforma dello Stato, la Commissione d'inchiesta sugli accordi dello Stato con la FOCOEX S.A. È membro della Commissione Affari esteri e della Commissione di difesa e lotta contro il narcotraffico del Parlamento latino-americano.

Medico, ha iniziato la sua attività politica nelle associazioni studentesche della Facoltà di Medicina. Più volte arrestato per motivi politici, si è impegnato nella lotta contro la dittatura come membro del Partido Nacional. Dalla fine degli anni '80 milita nella coalizione Frente Amplio. È membro della segreteria politica del Frente Amplio in rappresentanza della Corriente popular e membro della segreteria esecutiva della Giunta nazionale della stessa Corriente popular. È stato tra i fondatori del settimanale La Democracia e collabora con diverse testate giornalistiche.

Regione italiana di origine: Liguria

PONCE DE LEÓN CARRAU Martín Hector

Vertiente Artiguista - Frente Amplio

Senatore supplente nel 1990-1995, attualmente è Deputato, membro della Commissione Finanze e delegato di settore della Commissione Industria, energia e miniere.

Professore universitario di Ingegneria e di Architettura, ha lavorato presso l'Ente nazionale dell'energia elettrica dal 1965 al 1969 e dal 1985 al 1990. È stato inoltre Direttore delle opere pubbliche e della pianificazione ambientale dell'Intendenza di Montevideo (1990-1995), impegnandosi a favore del decentramento comunale. È stato dirigente della coalizione Frente Amplio sin dalla sua fondazione, nel 1971, ed ha subito persecuzioni politiche da parte della giunta militare. Milita nel partito Vertiente Artiguista, che aderisce al Frente Amplio, sin dalla sua fondazione, nel 1989.

Regione italiana di origine: Liguria

POSADA PAGLIOTTI Iván Adán

(Treinta y Tres, 25/12/53)

Nuevo Espacio

Deputato dal 1994. È stato delegato di settore nella Commissione Allevamento, agricoltura e pesca e nella Commissione Trasporti e opere pubbliche. Attualmente è membro della Commissione Finanze e Segretario generale aggiunto nella sezione Uruguay della Commissione parlamentare congiunta del MERCOSUR.

Laureato in Scienze economiche, ha lavorato come consulente finanziario. Già durante gli studi universitari ha partecipato all'attività sindacale e politica, impegnandosi nell'opposizione alla dittatura militare. È stato membro della coalizione Frente Amplio, che ha lasciato nel 1989. Ha collaborato alla rifondazione del partito Nuevo Espacio, nell'ambito del quale ha fondato un raggruppamento, denominato Tercera via. È stato inoltre Consigliere per il Dipartimento di Montevideo.

Regione italiana di origine: Piemonte

ROSSI RODRIGUEZ Víctor Homero

(Canelones, 10/04/43)

Alianza Progresista - Frente Amplio

Eletto Deputato nel 1999, è Vicepresidente della Commissione Trasporto, comunicazioni e opere pubbliche.

Dopo gli studi secondari è stato funzionario bancario. Ha svolto attività sindacale ed ha partecipato all'organizzazione dello sciopero generale contro la dittatura nel 1973. Arrestato per motivi politici nel 1976, è rimasto detenuto fino al 1982. Dal 1982 lavora nel settore trasporti, in cui ha proseguito l'attività sindacale, partecipando alla riorganizzazione della Federazione degli operai del trasporto. Ha svolto attività pubblicistica, come direttore del quotidiano La hora popular e gerente del quotidiano nazionale La República, ed è stato direttore del settore transito e trasporto nel primo governo di Montevideo guidato dal Frente Amplio.

Regione italiana di origine: Campania

SANGUINETTI Julio Luis

(Montevideo, 28/06/63)

Partido Colorado

Eletto Deputato nel 1999, è membro della Commissione Affari esteri.

Laureato in Legge e professore universitario di Scienze politiche, ha svolto attività giornalistica, fondando il mensile Punto y Aparte e collaborando a diversi periodici. Dal 1987 si è dedicato all'avvocatura e ad attività di consulenza per organismi internazionali.

Regione italiana di origine: Liguria

SCAVARELLI ESCOBAR Alberto Raúl

(Montevideo, 08/09/49)

Partido Colorado

È stato eletto Deputato nel 1999.

Avvocato, ha svolto un'intensa attività politico-amministrativa. Aderisce al Partido Colorado, ed in particolare alla corrente Foro Battlista, che fa capo all'ex Presidente della Repubblica Julio Maria Sanguinetti. È stato Segretario generale della Giunta nazionale di prevenzione e repressione del traffico illecito ed uso di droghe, impegnandosi intensamente nella lotta al narcotraffico anche in organismi internazionali e all'ONU. Tra il 1996 ed il 2000, è stato inoltre presidente del Gruppo tecnico assessore della rete telematica dell'amministrazione pubblica. Infine, tra il 1995 ed il 2000 è stato Vicesegretario della Presidenza e membro del Consiglio dei Ministri.

Regione italiana di origine: Lombardia

VENER CARBONI RODRIGUEZ Walter Cesar

(Dolores, 11/04/53)

Partido Colorado

Deputato dal 1994. È stato Vicepresidente della Commissione Difesa, membro della Commissione speciale per la sicurezza cittadina, membro della Commissione Affari indigeni del Parlamento latino-americano e membro della Commissione di inchiesta Cangrejo Rojo. Attualmente è membro della Commissione Difesa.

Diplomato. Dal 1980 milita nel Partido Colorado, di cui è delegato nazionale. Si interessa ai temi dell'alcolismo, della droga e della difesa nazionale. Regione italiana di origine: Lombardia

CAMERA DEI SENATORI

ASTORI Danilo

(Montevideo, 23/04/40)

Asamblea Uruguay - Frente Amplio

Senatore dal 1990. Membro della Commissione Finanze, della Commissione Industria ed energia, della Commissione Allevamento, agricoltura e pesca.

Laureato in Economia, esperto nel settore agricolo, è stato consulente della FAO e dell'ONU. È stato più volte Preside della Facoltà di Economia e commercio dell'Università di Montevideo. Svolge la sua attività politica all'interno della coalizione Frente Amplio, per la quale è stato candidato alla Vicepresidenza della Repubblica nelle elezioni del 1989. Nel 1994 ha fondato Asamblea Uruguay, una nuova formazione politica che fa parte della coalizione Frente Amplio.

Regione italiana di origine: Lombardia

GARCÍA COSTA Guillermo Francisco

(Montevideo, 10/06/30)

Partido Nacional

È stato ininterrottamente Deputato dal 1967 al 1979. Senatore dal 1985 al 1990 e poi dal 1997, è membro della Commissione Costituzione e legislazione, della Commissione Bilancio e della Commissione Scienza e tecnologia. Dal 2000 è Presidente del gruppo parlamentare del Partido Nacional, carica che aveva già rivestito tra il 1985 ed il 1990. Avvocato, ha militato nel Partido Nacional, ricoprendo le cariche di segretario della Direzione (1971-1983) e presidente della Convenzione (1983-1989 e 1999-2000). Ha anche ricoperto numerosi incarichi di governo: Sottosegretario del Ministero dell'Allevamento e agricoltura (1963-1966), Ministro dell'Educazione e cultura (1990-1992) e Ministro della Salute pubblica (1992-1995).

Regione italiana di origine: Liguria

GARGANO Reinaldo

(Paysandú, 26/07/34)

Partido Socialista - Frente Amplio

Senatore dal 1984, è stato membro della Commissione Affari esteri e della Commissione speciale sul MERCOSUR. Attualmente è primo Vicepresidente del Senato e membro della Commissione Bilancio, della Commissione Allevamento, agricoltura e pesca, della Commissione sulla sicurezza pubblica e della Commissione Ambiente. Si impegna nel Parlamento latino-americano, di cui presiede la Commissione Agricoltura, pesca e sviluppo rurale. Laureato in Giurisprudenza, si è impegnato in politica sin dalla giovinezza, come segretario generale dei Giovani Socialisti e della Federazione degli studenti universitari, ed ha svolto una intensa attività pubblicistica, dirigendo diversi periodici e pubblicando saggi sul ruolo dei partiti socialisti in America latina. Membro del Partido Socialista sin dal 1956, ha subito persecuzioni politiche e dal 1974 al 1984 è stato esule in Argentina e poi in Spagna. Rientrato in Uruguay, è stato nominato segretario generale del Partido Socialista nel 1984, venendo più volte rieletto. Regione italiana di origine: Basilicata

HIERRO LÓPEZ Luis Antonio

(06/01/47)

Partido Colorado

Deputato dal 1985 al 1995, è stato Presidente della Camera nel 1989 e Presidente della Commissione Costituzione, legislazione generale e amministrazione, nonché della Commissione Diritti umani. È stato inoltre membro della Commissione Educazione e cultura, della Commissione Finanze, della Commissione Edilizia, territorio e ambiente e della Commissione di indagine sul disagio minorile. Nel 1995 è stato eletto Senatore. Al Senato è stato Presidente della Commissione Educazione e cultura e della Commissione speciale contro la corruzione e membro della Commissione Finanze e della Commissione Edilizia e ordinamento territoriale. Attualmente è Presidente del Senato e dell'Assemblea Nazionale e Vicepresidente della Repubblica. Si è impegnato anche sul fronte dell'integrazione latinoamericana, presiedendo la Commissione parlamentare congiunta del MERCOSUR.

Giornalista e studioso di storia. Dal 1965 al 1984 ha collaborato ai quotidiani Acción e El día ed è stato vicedirettore del settimanale Opinar. Contemporaneamente è stato ricercatore di Storia al Museo storico nazionale ed ha insegnato nella scuola secondaria e presso l'Università tecnica dell'Uruguay. Milita nel Partido Colorado ed è stato membro del Comitato esecutivo nazionale del partito. Nel 1998 è stato designato come Ministro dell'Interno, ma ha rinunciato alla carica dopo alcuni mesi per assumere il ruolo di candidato unico del Foro Battlista per le elezioni interne dell'aprile 1999. È particolarmente impegnato nei temi della sicurezza pubblica.

Regione italiana di origine: Campania

MICHELINI Rafael

(Montevideo, 30/10/58)

Nuevo Espacio

È stato Deputato dal 1991 al 1994. Alla Camera è stato Presidente della Commissione Legislazione del lavoro nel 1991. È stato eletto Senatore per la prima volta nel 1994 ed è stato riconfermato nel 1999. È membro della Commissione Lavoro e sicurezza sociale, della Commissione Scienza e tecnologia, della Commissione Trasporti e opere pubbliche e della Commissione Finanze.

Figlio di Zelmar Michelini, ucciso in esilio durante gli anni della dittatura, dopo gli studi liceali ha svolto una intensa e diversificata attività lavorativa e politica, prendendo parte alle campagne di solidarietà con i familiari dei prigionieri politici. Dal 1983 al 1994 è stato membro del Comitato esecutivo del Partido por el Gobierno del Pueblo. Nel 1994 ha fondato la nuova formazione politica Nuevo Espacio, che si è stabilmente affermata nel sistema politico uruguayano. Disimpegna attività pubblicistica, anche a livello internazionale, soprattutto nel settore dei diritti umani. Tra il 1985 ed il 1989 è stato Consigliere presso la Giunta dipartimentale di Montevideo.

Regione italiana di origine: Liguria

VIRGILI MONTI Orlando

(Castelnuovo di Garfagnana, 10/12/22)

Partido Colorado

Senatore dal 1995, è stato rieletto nel 1999. Già Vicepresidente del Senato e membro della Commissione Allevamento, agricoltura e pesca, attualmente è Presidente della Commissione Scienza e tecnologia e membro della Commissione Ambiente e della Commissione Trasporti e opere pubbliche.

Perito industriale, si è dedicato a lungo all'attività commerciale ed industriale. È stato Presidente della Giunta di Las Piedras (Canelones) e vicepresidente della Administración nacional de usinas y trasmisiones eléctricas.

Regione italiana di origine: Toscana

XAVIER YELPO Antonieta Mónica

(Montevideo, 16/12/56)

Partido Socialista - Frente Amplio

Deputato supplente dal 1995 al 2000, Senatore dal 2000, è membro della Commissione Salute pubblica, della Commissione Ambiente e della Commissione Edilizia e ordinamento territoriale.

Medico cardiologo, è membro dell'Associazione di riabilitazione cardiovascolare dell'Uruguay. È entrata in politica nel 1984, partecipando all'attività clandestina del Partido Socialista. Nel 1997 è stata nominata presidente della Commissione nazionale organizzativa del Frente Amplio e nelle elezioni nazionali del 1999 ha partecipato allo staff elettorale della coalizione. Rappresenta il suo partito nell'Internazionale socialista delle donne.

Regione italiana di origine: Basilicata

Associazioni della Circoscrizione Consolare di Montevideo

1875 790 **SOCIETÀ ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO**

CALLE ARTIGAS, 651 - 50000 SALTO

Tel. 0059873/32727

Finalità: Culturali - Pres. Enrique A. Cesio

1907 -- **SOCIETÀ RICREATIVA ITALIANA EPICUREA**

CALLE CUARÒ, 3170 - 11800 MONTEVIDEO

Tel. 005982/5061535

Finalità: Culturali; Assistenziali - Pres. Josè Stella

1970 527 **COMITATO TRICOLORE ITALIANI NEL MONDO**

CALLE SALONICA, 4578 - 12400 MONTEVIDEO

Tel. 005982/3082947

Finalità: Culturali; Assistenziali - Pres. Giovanni Costanzelli

1879 156 **SOCIETÀ ITALIANA**

MANUEL ORIBE, 725 - 97000 DURAZNO

Tel. 0059836/24457

Finalità: Ricreative; Culturali - Pres. Jose Antonio Bazzi

1907 87 **ENTE FRIULANO ASSISTENZA SOCIALE CULTURALE EMIGRATI**

BERLIN, 3523 - 12400 MONTEVIDEO

Tel. 005982/2150628

Finalità: Culturali; Assistenziali; Regionali (Friuli-Venezia Giulia) - Pres. Vittorio Bertolin

1872 357 **SOCIETÀ ITALIANA DI CARMELO VITTORIO EMANUELE II**

ZORILLA DE SAN MARTIN, 277 - 70100 CARMELO COLONIA

Tel. 00598542/3415

Finalità: Sportive; Culturali; Assistenziali - Pres. Mirna Brusco

1965 237 **SOCIETÀ ITALIANA DE FLORES**

FRAY UBEDA, 849 - 85000 FLORES TRINIDAD

Tel. 00598364/3409

Finalità: Culturali; Assistenziali - Pres. Dario Camirotti

1944 370 **FAMAE FURLANE**

8 DE OCTUBRE, 2655 - 11600 MONTEVIDEO

Tel. 005982/7103547

EMail: famaefurlane@yahoo.com - Web:

<http://www.geocities.com/fameefurlane/framei.htm>

Finalità: Ricreative; Culturali; Assistenziali - Pres. Bernardo Zannier

1985 219 **ASSOCIAZIONE SICILIANI TRINACRIA IN URUGUAY**

8 DE OCTUBRE, 2655 - 11600 MONTEVIDEO

Tel. 005982/4801202 - Fax. 005982/4803325

Finalità: Regionali (Sicilia) - Pres. Gaetano Ferlitto

1922 199 **CENTRO CULTURALE ITALIANO**

FLORIDA, 830 - 60000 PAYSANDU

Tel. 0059872/23592

Finalità: Culturali; Sportive; Assistenziali - Pres. Romano Filotto

1966 462 **FRATELLANZA ITALIANA**
TUYUTI, 2725 - 11600 MONTEVIDEO
Tel. 005982/4819046
Finalità: Culturali; Ricreative; Assistenziali - Pres. Nicola Miglino Tierno

1881 700 **SOCIETÀ ITALIANA CULTURALE, RICREATIVA, SOCIALE**
RIVERA, 420 - 94000 FLORIDA
Tel. 0059835/22012
Finalità: Ricreative; Culturali; Assistenziali - Pres. Julio Monti

1992 30 **CENTRO CULTURALE ITALIANO**
IDELFONSO DE LEON, 2317 - 91400 TALA CANELONES
Tel. 00598315/2430
Finalità: Culturali; Assistenziali - Pres. Tomas Patron

1986 60 **COLLETTIVITÀ ITALIANA DI BELLA UNION**
RIVERA, 838 - 55100 BELLA UNION ARTIGAS
Tel. 00598779/2055 - Fax. 00598779/2356
Finalità: Culturali; Assistenziali - Pres. Adele Lupano

1895 200 **SOCIETÀ ITALIANA LA PAZ**
ARTIGAS, 339 - 90000 LA PAZ CANELONES
Tel. 005982/3624516
Finalità: Culturali - Pres. J.P. Carella

1884 130 **SOCIETÀ ITALIANA DI SOCCORSO MUTUO**
MANUEL ORIBE, 856 - 33000 TREINTA Y TRES
Tel. 0059845/26961
Finalità: Assistenziali - Pres. Teresa Cappato

1896 230 **SOCIETÀ ITALIANA**
TREINTA Y TRES, 403 - 80000 SAN JOSE
Tel. 0059834/22121
Finalità: Culturali; Assistenziali - Pres. Angelo Vaccaleggiu

1881 608 **SOCIETÀ ITALIANA SOCIALE E CULTURALE**
CALLE LAVALLEJA, 58 - 90700 SANTA LUCIA CANELONES
Tel. 0059833/45502
Finalità: Culturali - Pres. Matteo Legnami

1888 152 **SOCIETÀ ITALIANA XX SETTEMBRE**
RUTA 21, KM 319,500 - 75100 DOLORES SORIANO
Tel. 00598534/2254 - Fax. 00598534/2254
Finalità: Culturali; Assistenziali - Pres. Enrico Hugon

1991 100 **CIRCOLO ITALIANO DI YOUNG**
FLORIDA, 3238 - 65100 YOUNG RIO NEGRO
Tel. 00598567/2421
Finalità: Ricreative; Culturali - Pres. Diego Sprincipe

1962 80 **CIRCOLO VICENTINI NEL MONDO**
8 DE OCTUBRE, 2631 - 12400 MONTEVIDEO
Tel. 005982/4802660 - Fax. 005982/4802660
Finalità: Culturali; Ricreative; Regionali (Veneto) - Pres. Francesco Grendene

1946 300 **CIRCOLO TRENINO**

ADRIAN MEDINA, 238 - 11900 MONTEVIDEO

Tel. 005982/3053768 - Fax. 005982/3053768

EMail: trentino@geocities.com

Finalità: Culturali; Ricreative; Regionali (Trentino Alto Adige) - Pres. Enzo Murara

1991 107 **SOCIETÀ ITALIANA**

PONCE DE LEON, 2317 - 90800 SAUCE CANELONES

Tel. 005982/940294

Finalità: Culturali; Ricreative - Pres. Antonio Barone

1986 120 **CIRCOLO ITALIANO**

SARANDI, 642 - 20000 MALDONATO

Tel. 0059842/33060

Finalità: Ricreative; Culturali - Pres. Mario Giordano

1947 6 **U.N.U.C.I.**

8 DE OCTUBRE, 2655 - 11600 MONTEVIDEO

Tel. 005982/4801202

Finalità: Assistenziali - Pres. Ezio Bofano

1876 250 **SOCIETÀ ITALIANA**

TREINTA Y TRES, 1985 - 27000 ROCHAS

Tel. 0059847/24345

Finalità: Culturali; Ricreative - Pres. Ing.Agr. Aeseo Piriz

1950 600 **CIRCOLO LUCANO**

8 DE OCTUBRE, 2655 - 11600 MONTEVIDEO

Tel. 005982/6228347 - Fax. 005982/9003694

Finalità: Culturali; Assistenziali; Regionali (Campania) - Pres. Alberto Puntigliano

1986 269 **SOCIETÀ ITALIANA LA GIOVANE ITALIA**

BERRETA, 277 - 55000 ARTIGAS

Tel. 0059877/27378

Finalità: Culturali; Ricreative - Pres. Maria Pia De Kartoff

1964 400 **COLLETTIVITÀ SATRANIESE S.ROCCO**

GRAL FELIZ LAVORDE, 2474 MONTEVIDEO

Tel. 005982/5071658 - Fax. 005982/5064909

Finalità: Culturali; Assistenziali - Pres. Mario Piastra

1986 155 **CIRCOLO GIULIANO DELL'URUGUAY**

QUIEBRAYUGOS, 4682 - 11400 MONTEVIDEO

Tel. 005982/6194577 - Fax. 005982/6197812

EMail: gpremuda@adinet.com.uy

Pres. Furio Percovich

1881 572 **SOCIETÀ ITALIANA, CULTURALE E RICREATIVA**

FLORES, 580 - 90299 LAS PIEDRAS CANELONES

Tel. 005982/3647847

Finalità: Ricreative; Culturali - Pres. Conrado Niero

1986 150 **CIRCOLO ITALIA**

RODÒ, 1461/207 - 40000 RIVERA

Tel. 0059862/25691

Finalità: Ricreative; Culturali - Pres. Shirley Ranieri

1922 193 **CIRCOLO ITALIANO**

IVO FERREIRA, 299 - 45000 TACUAREMBO

Tel. 0059863/24429

Finalità: Culturali - Pres. Elias Daniel Pozzi

1907 278 **SOCIETÀ RICREATIVA OSSOLANA**

ALTAMIRANO, 3242 - 11600 MONTEVIDEO

Tel. 005982/4816047

Finalità: Culturali; Ricreative - Pres. Florinda Vaccari

1975 410 **CENTRO ITALIANO GIUSEPPE GARIBALDI**

25 DE MAYO, 728 - 30000 MINAS LAVALLEJA

Tel. 00598/4423990

Finalità: Ricreative; Culturali - Pres. Luis W. Nappa

1997 100 **ASSOCIAZIONI GRUPPO LEGAMI**

HOCQUARD, 2120 - 11800 MONTEVIDEO

Tel. 005982/4094746

Finalità: Ricreative; Culturali - Pres. Gustavo Pallacchini

1972 105 **ASSOCIAZIONI PADOVANI**

DR. PENA, 4729 - 11900 MONTEVIDEO

Tel. 005982/3078655

Finalità: Regionali (Veneto) - Pres. Paolo Sgaravatti

1963 4048 **ASSOCIAZIONE CALABRESE**

J. ENRIQUE RODÒ, 1969 - 11200 MONTEVIDEO

Tel. 005982/4085793 - Fax. 005982/4029131

Finalità: Culturali; Assistenziali; Regionali (Calabria) - Pres. Leopoldo Faviere

1989 160 **ASSOCIAZIONE PUGLIESI**

8 DE OCTUBRE, 2655 - 11600 MONTEVIDEO

Tel. 005982/4812210

Finalità: Regionali (Puglia) - Pres. Cosimo L'Abbruzzi

1972 160 **ASSOCIAZIONE ABRUZZESE IN URUGUAY**

DUVIMIOSO TERRA, 1971 - 11800 MONTEVIDEO

Tel. 005982/4011426 - Fax. 005982/4011426

EMail: abruzzo@adinet.com.uy

Finalità: Ricreative; Regionali (Abruzzo) - Pres. Concezio D'Alfonso

1978 30 **ASSOCIAZIONE TREVISANI NEL MONDO**

JULIO HERRERA Y OBES, 1567 - 11100 MONTEVIDEO

Tel. 005982/9002608 - Fax. 005982/9019170

Finalità: Culturali; Ricreative; Regionali (Veneto) - Pres. Gianni Contin

1987 286 **ASSOCIAZIONE CENTRO LAZIALE**

C/O CASA DEGLI ITALIANI - 8 DE OCTUBRE, 2655 - 11600 MONTEVIDEO

Tel. 005982/4801202 - Fax. 005982/4803325

Finalità: Assistenziali; Culturali; Regionali (Lazio) - Pres. Ennio Colafranceschi

1998 115 **ASSOCIAZIONE MARCHIGIANI NEL MONDO**

RIVEIRA, 6815 - 11500 MONTEVIDEO

Tel. 005982/6002901 - Fax. 005982/9166033

EMail: urumarche@hotmail.com

Finalità: Ricreative; Culturali; Regionali (Marche) - Pres. Anna Claudia Casini

1986 135 **ASSOCIAZIONE EMILIANO ROMAGNOLI**
 CHARRUA, 2567 - 11300 MONTEVIDEO
 Tel. 005982/5064442
 EMail: cmelloni@adinet.com.uy
 Finalità: Culturali; Regionali (Emilia-Romagna) - Pres. Guerrino Melloni

1991 180 **ASSOCIAZIONE PENSIONATI INAS**
 VASQUEZ, 1484 - 11200 MONTEVIDEO
 Tel. 005982/4085174
 Finalità: Assistenziali - Pres. Orazio D'Alitto

1936 110 **CASA D'ITALIA**
 APARICIO SARAIVA, 806 - 37000 MELO CERRO LARGO
 Tel. 00598/642/2795
 Finalità: Ricreative; Culturali - Pres. Emanuela Alunni

1932 480 **CASA D'ITALIA**
 LIBER ARCE, 3377 - 11600 MONTEVIDEO
 Tel. 005982/6225196 - Fax. 005982/9017585
 EMail: fbarone@discbank.com.uy
 Finalità: Culturali; Ricreative - Pres. Mario Bonanni Lannutti

1985 -- **ASSOCIAZIONE CULTURALE GARIBALDINA**
 FIORENZIO SANCHEZ, 2724 - 11300 MONTEVIDEO
 Tel. 005982/7090944
 Finalità: Patriottiche; Culturali - Pres. Carlos Noviello

1921 449 **A.N.C.R.I. - ASS. NAZ.LE EX COMBATTENTI E REDUCI**
 CARRERAS NACIONALES, 3485 - 11200 MONTEVIDEO
 Tel. 005982/5145166 - Fax. 005982/5074638
 EMail: giovanni@cs.com.uy
 Finalità: Patriottiche - Pres. Giovanni Costanzelli

1986 1245 **A.E.R.C.U.-ASS. EMIGRATI REGIONE CAMPANIA IN URUGUAY**
 8 DE OCTUBRE, 4465 - 12100 MONTEVIDEO
 Tel. 005982/5089534 - Fax. 005982/9156301
 EMail: spinelli@mec.gub.uy
 Finalità: Culturali; Assistenziali; Ricreative; Regionali (Campania) - Pres. Giuseppe Capozzoli

1968 132 **ASSOCIAZIONE BELLUNESI NEL MONDO**
 D'AZEGLIO, 2042 - 11600 MONTEVIDEO
 Tel. 005982/4810739
 EMail: gina@adinet.com.uy
 Finalità: Linguistico-culturali; Ricreative; Regionali (Veneto) - Pres. Antonio Sacchet

1978 398 **ASSOCIAZIONE FAMIGLIA PIEMONTESE**
 CAMINO HUDSON, 5425 - 12400 MONTEVIDEO
 Tel. 005982/3200112 - Fax. 005982/3207822
 Finalità: Regionali (Piemonte) - Pres. Antonio Fallabrino

1991 25 **ASSOCIAZIONE TOSCANI**
 ITUZAINGÒ, 1309/3 - 11100 MONTEVIDEO
 Tel. 005982/4086531
 Finalità: Regionali (Toscana) - Pres. Marcello Tei

1991 200 **ASSOCIAZIONE LAURIA**
 MARCO BRUTO, 1434 - 11600 MONTEVIDEO
 Tel. 005982/6225061 - Fax. 005982/4811172
 Finalità: Culturali; Regionali (Basilicata) - Pres. M.Luisa Mastroianni

1921 150 **ASSOCIAZIONE LOMBARDA**
 L. BATTLES BERRES, 8282 - 12600 MONTEVIDEO
 Tel. 005982/3120225
 Finalità: Culturali; Regionali (Lombardia) - Pres. Corrado Pallavicini

1907 160 **ASSOCIAZIONE LIGURE**
 ANNA MONT. LAVALLEJA, 2014 - 11200 MONTEVIDEO
 Tel. 005982/2157007 - Fax. 005982/2003727
 Finalità: Ricreative; Assistenziali; Regionali (Liguria) - Pres. Pierina Suffia

1997 250 **ASSOCIAZIONE FIGLI DELLA TOSCANA**
SORIANO, 1392/2 - 11200 MONTEVIDEO
Tel. 005982/6196596 - Fax. 005982/9005636
Finalità: Culturali; Regionali (Toscana) - Pres. Carolina Fenocchi

Patronati

ACLI

CALLE LUIS A. DE HERRERA, 2231
11600 MONTEVIDEO
TEL. E FAX: 00598-2-4803352;
Responsabile: Elena BRAVIN
E-mail montevideo@patronato.acli.it

ENAS

C.PASCUAL COSTA 3879, LOCAL 066 - MONTEVIDEO
TEL: 00598 - 2- 3363115
Responsabile: Gisella QUAGLIATA
E-mail enasuruguay@adinet.com.uy

INAS

VAZQUEZ 1484
11200 MONTEVIDEO
TEL.: 00598-2-4081321;
FAX: 00598-2-4085174
Responsabile: Filomena NARDUCCI
E-mail: inas@adinet.com.uy

INCA

GARIBALDI 2643
11600 MONTEVIDEO
TEL.: 00598-2-4818848;
FAX: 00598-2-4818826
E-mail montevideo.uruguay@inca.it

ITAL

VIA 8 DE OCTUBRE, 2588
MONTEVIDEO
TEL.: 00598-2-4876048 (territoriale)
00598-2-66195244 (nazionale)
FAX (terr.le e naz.le) 00598-2-6195244;
Responsabile uff territoriale: Anna Maria MASTROIANNI
Coordin. nazionale: Franco MAGNO
E-mail italuil4@adinet.com.ui

SIAS

LINDORO FORTEZA, 2547
MONTEVIDEO TEL:
00598-2-5080921
Responsabile: Rita LANGONE MICELI
E-mail ritalangone@yahoo.com

APPENDICE 3
Progetti attuati per gli italiani all'estero

Scheda-Progetti Uruguay								
Numero progressivo	Progetto	Anno	Ente attuatore	Regione italiana	Copertura geografica o Circoscrizione consolare	Area intervento	Fondo	Costo (in milioni di Lire)
1	Assistente tecnico e commerciale all' Import/ Export	1998	Filef		San Paolo, Montevideo	Commercio		559

Scheda-Progetti Uruguay								
Numero progressivo	Progetto	Anno	Ente attuatore	Regione italiana	Copertura geografica o Circoscrizione consolare	Area intervento	Fondo	Costo (in milioni di Lire)
1	Esperto in import/export	1999	"La mimosa '90" "Pragma"		Montevideo	Commercio		415

Scheda-Progetti Uruguay								
Numero progressivo	Progetto	Anno	Ente attuatore	Regione italiana	Copertura geografica o Circoscrizione consolare	Area intervento	Fondo	Costo (in milioni di Lire)
1	Formazione integrata per il sostegno alle PMI	2000	Consorzio Piemontese di formazione per il commercio estero		Montevideo	Impresa		799
2	Neo-imprenditorialità italiana per lo sviluppo turistico dell'Uruguay	2000	De Lorenzo Formazione		Montevideo	Turismo		775
3	Fare impresa in Uruguay: un'opportunità di sviluppo	2000	Conform		Montevideo	Impresa		720
4	Percorso integrato di formazione per la creazione di imprese di servizi alla famiglia a Montevideo	2000	CCF, Centro di Cooperazione Familiare		Montevideo	Servizi socio-sanitari alla persona		716
5	Tecnico delle utilizzazioni forestali e tecnico della meccanizzazione forestale	2000	Ecap Messina		Montevideo	Mecc. Forestale		684

Scheda-Progetti Uruguay								
Numero progressivo	Progetto	Anno	Ente attuatore	Regione italiana	Copertura geografica o Circoscrizione consolare	Area intervento	Fondo	Costo (in milioni di Lire)
1	Master in Specializzazione di agenti di sviluppo nei servizi reali per l'internazionalizzazione (Ambito Intervento 2c)	2002	Università di Messina	Sicilia	Messina, Catania, Ragusa, Siracusa, Nord Europa, America Latina , Nord America ,Balcani.	Industria, Turismo Commercio	PON di Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema del QCS ob.1 2000-2006	450.000,00
2	Safos (Ambito Intervento 2b)	2002	Università degli Studi di Catania	Sicilia	Belgio, Germania, Gran Bretagna, Australia, Usa, Brasile, Canada, Argentina, Cile, Uruguay , Colombia, Venezuela, Sud Africa	Impresa, Commercio Turismo	Pon di Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema del QCS Ob.1, 2000-2006 Misura II. 1, Azione D	445.000,00
3	Bridge – Un ponte per l'internazionalizzazione dell'economia siciliana (Ambito Intervento 2c)	2002	I.F.O.A.	Sicilia	Agrigento, Trapani, Uruguay , Argentina	Industria	Pon di Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema del QCS Ob.1, 2000-2006 Misura II. 1, Azione D	429.250,00

Informazioni sugli enti attuatori Uruguay)				
Descrizione ente attuatore	Indirizzo	Telefono	E-mail / Indirizzo web	Note
De Lorenzo Formazione s.r.l. Filef. - Conform – Consorzio Formazione Manageriale	Viale Romagna, 20 20089 Rozzano (MI) Filef Nazionale Via XX Settembre 49, 00183 Roma Via Collina Liquorini 83100 Avellino	 06/484994 fax 06/4742956 Tel 0825/655357 0825/655359 0825/655360 Fax0825/655637	 www.delorenzoformazione.it filef@bravamail.com conform@conform.it www.conform.it	
Consorzio Piemontese di formazione per il commercio estero	Via Ventimiglia,165 10127 Torino	Tel 011/6700511 Fax 011/6965456		

Un ponte per l'internazionalizzazione²⁰

Progetto Bridge: Formazione giovani residenti in Argentina ed Uruguay

Buenos Aires - IFOA, in partenariato con Globus e Agrigento Sviluppo ha avviato il progetto denominato "Bridge - Un ponte per l'Internazionalizzazione dell'Economia Siciliana". Il Progetto prevede azioni d'animazione, informazione, sensibilizzazione, formazione, a favore dei soggetti istituzionali locali e delle comunità siciliane residenti nel Mercosur in modo da sviluppare competenze esperte nei processi d'internazionalizzazione.

Per primo si procederà alla selezione di 40 giovani appartenenti alle comunità italiane (ed in particolare siciliane) residenti in Uruguay (20) e Argentina (20) interessati a partecipare alle attività formative per l'acquisizione di competenze innovative spendibili nei processi d'internazionalizzazione ai fini di un supporto operativo e professionale qualificato sia alle aziende che operano nel Mercosur sia alle imprese siciliane interessate alle business opportunities offerte dal sistema socio economico della zona. Responsabile e coordinatore per l'Argentina è stato nominato Enzo Rapisarda.

La formazione è finalizzata allo sviluppo di nuove competenze nelle communities d'italiani residenti nel Mercosur in grado di supportare i processi d'internazionalizzazione per il miglioramento delle capacità di proiezione del sistema produttivo locale nei mercati esteri attraverso il trasferimento di conoscenze e competenze idonee a sviluppare la capacità di creare partnership produttive e commerciali; comprendere e gestire la complessità dell'impresa in un contesto fortemente globalizzato; operare scelte centrate su un continuo miglioramento della posizione aziendale nel contesto internazionale; inserirsi efficacemente all'interno d'organizzazioni fortemente proiettate in un contesto internazionale.

Il Corso formativo, della durata di 20 giornate, si svolge in lingua italiana ed è eseguito interamente a distanza (e-learning) in modalità asincrona e sincrona. Il programma formativo ha carattere modulare e si articola in 6 moduli. La formazione è riservata a 20 diplomati e/o laureati d'età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti in Uruguay ed appartenenti alla comunità italiana in Uruguay, 20 diplomati e/o laureati d'età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti nella Gran Buenos Aires ed appartenenti alle Comunità siciliane in Argentina.

²⁰ Notiziario NIP - News ITALIA PRESS agenzia stampa - N° 156 - Anno X, 12 agosto 2003

Requisito essenziale per l'accesso al corso è la conoscenza della lingua italiana, certificata da apposito attestato rilasciato da un istituto pubblico o privato che stabilmente opera nell'insegnamento della lingua italiana. Termine per le domande sono le ore 24.00 del 25 agosto. Le domande d'ammissione saranno valutate dalla Direzione del Progetto che provvederà, con il parere consultivo del Referente locale del Progetto, a stilare una graduatoria d'ammissione.

Per informazioni e contatti: Enzo Rapisarda - Responsabile per l'Argentina; Tel. 4651.6923-46834443 SITO WEB: ifoa.it/bridge; E.mail: rapisard@cae.cnea.gov.ar Tel. Ifoa: Italia - 0039. 0522/329351; Globus: 0039. 0922/605330.